

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE, DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

2020-2022



INDICE

1	Introduzione	3
2	Quadro dell'Ateneo	4
3	Performance	11
4	Prevenzione della corruzione	34
5	Trasparenza e integrità	47

Appendice

- 1 Misurazione e valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo
- 2 Pubblicazione dati principali di unibz

Per facilitare la lettura del documento, abbiamo optato per la sola forma maschile dei sostantivi. Preghiamo il lettore di considerare implicita la forma femminile.



1 INTRODUZIONE

Il presente Piano integrato della Libera Università di Bolzano (unibz) è stato redatto in un'ottica di razionalizzazione e omogeneizzazione delle politiche d'Ateneo in materia di performance, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il contesto normativo su questa specifica tematica è in evoluzione e in particolare con Legge 114/2014 sono state trasferite all'ANVUR le competenze in materia per le università e gli enti di ricerca.

In quest'ottica l'ANVUR con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015, ha approvato le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane". Il documento definisce le modalità di adozione ed i contenuti di un Piano integrato, che include il Piano della performance, il Piano della prevenzione della corruzione e il Piano della trasparenza e dell'integrità. Si prevede inoltre che "... con le presenti Linee guida decade la cogenza di scadenze e adempimenti extra-normativi stabiliti dalle delibere CIVIT".

Unibz, in quanto ateneo non statale, pur non essendo diretto destinatario delle linee guida di cui sopra, ha ritenuto di condividere lo spirito dell'iniziativa, la volontà di razionalizazione e semplificazione, recependo la *ratio* di un unico documento.

Pertanto nei successivi capitoli verranno enunciati e analizzati:

- i principi e la *mission* d'Ateneo, correlati dai principali dati dimensionali e da un'analisi del contesto esterno
- gli obiettivi in materia di performance
- la politica di prevenzione della corruzione
- gli adempimenti in materia di trasparenza

Si sottolinea ancora, che il Piano integrato è strettamente collegato con il processo di pianificazione e programmazione dell'Ateneo in un reciproco scambio di obiettivi strategici e misure puntuali in materia di promozione e diffusione dei principi etici fondanti della comunità universitaria, di ottimizzazione di processi e procedure, d'investimenti in infrastrutture tecnologiche, di razionalizzazione dei regolamenti e di apertura dell'Ateneo alla società.

Peraltro i numerosi adempimenti richiesti dal legislatore in questo ambito rischiano di essere eccessivamente onerosi per una struttura medio-piccola quale unibz. Il Piano integrato è pertanto un passo necessario in un'ottica di unificazione e razionalizzazione al fine di rendere l'organizzazione snella, flessibile e strumentale alla *mission* d'Ateneo: didattica, ricerca e *third mission*.



2 QUADRO DELL'ATENEO

La Libera Università di Bolzano è stata fondata nel 1997 con una vocazione **internazionale e multilingue** (tedesco, italiano, inglese e ladino).

Unibz dispone di cinque Facoltà con una percentuale molto alta di docenti e studenti provenienti dall'estero che studiano, insegnano e fanno ricerca nei campi delle scienze economiche, naturali, ingegneristiche, sociali, dell'educazione, del design e delle arti. 4.300 studenti sono iscritti a più di 30 corsi di laurea e post-laurea.

L'offerta formativa e i progetti di ricerca sono collegati a reti internazionali e interregionali - ad esempio, nell'ambito dell'Euregio, con le Università di Innsbruck e Trento - e si orientano verso elevati standard qualitativi.

L'insegnamento e la ricerca sono organizzati all'interno di cinque facoltà:

- Scienze e Tecnologie
- Scienze e Tecnologie informatiche
- Economia
- Design e Arti
- Scienze della Formazione

Ciò che distingue unibz da tutte le altre università, in Italia e in Europa, è il **trilinguismo** che abbraccia insegnamento e ricerca. Le tre lingue - italiano, tedesco e inglese - sono usate a lezione, durante le riunioni, i convegni e, in generale, nelle varie manifestazioni. L'università offre il contesto ideale non solo per acquisire conoscenze specifiche nelle discipline previste dai corsi di studio, ma anche per impadronirsi di competenze comunicative essenziali nel mondo del lavoro e nella società globale.

2.1 Contesto esterno

La **Libera Università di Bolzano** sorge in una delle più attraenti regioni europee, al crocevia tra il mondo economico e culturale tedesco e italiano. Il trilinguismo nella didattica e nella ricerca, l'alto grado di internazionalizzazione e l'eccellente dotazione delle strutture sono le caratteristiche che rendono speciale unibz e che contribuiscono agli ottimi suoi posizionamenti nei *ranking* nazionali e internazionali.

Unibz nei ranking

Nelle classifiche nazionali, ogni anno unibz raggiunge le posizioni di punta. Anche nel 2019, per il quinto anno consecutivo, il Censis ha posizionato unibz al numero uno tra le piccole università non statali (al di sotto dei 5.000 studenti). Anche nei ranking internazionali, unibz occupa buone posizioni, soprattutto nelle categorie "internazionalizzazione", "soddisfazione degli studenti" e "orientamento pratico".

World University Rankings

Nei *Times Higher Education* World University Rankings, nel 2019 unibz si è posizionata nel **gruppo 351-400 su 1285 università complessive**. Spiccano su tutti i risultati nelle categorie "Citations" (87,2) e "International outlook" (74,5). Tra le 43 università italiane presenti, unibz raggiunge la dodicesima posizione. Nel *2019 World's Best Small Universities Ranking*, unibz si è classificata tra le **migliori venti piccole università al mondo**.

U-Multirank

Unibz partecipa a questo ranking internazionale da tre anni. Nell'edizione 2019 unibz ha raggiunto 12 *top scores* nelle categorie tra cui prodotti artistici, posizioni post-dottorali *(post-doc positions)*, coinvolgimento territoriale (anche sulla base del numero di laureati che trovano lavoro nella regione). Nella categoria "orientamento internazionale" unibz è tra i *Global Top 25 Performers*.



Censis

Nel 2019 per la terza volta consecutiva unibz si è piazzata al primo posto fra i piccoli atenei non statali, raggiungendo anche il punteggio medio più alto in assoluto fra tutte le università italiane, statali e non: 102,4 punti.

II Sole 24 ORE

Nell'ultima classifica stilata dal quotidiano economico-finanziario *II Sole 24 ORE*, tra le 15 università non statali, unibz si è piazzata al 4° posto. È al primo posto per quanto riguarda il tasso di occupazione degli studenti e le borse di studio, al quarto per i tirocini e al terzo per la ricerca (dati dell'ANVUR).

2.2 Dati e fatti dell'Ateneo

Situazione al 31 dicembre 2019

Ateneo

- **1997** anno di fondazione
 - 4 lingue di insegnamento (italiano, tedesco, inglese e ladino)
 - 5 facoltà
 - 3 campus
- **92,6 mio** budget 2020

Persone

- **4.491** studenti
 - 704 laureati
 - 137 professori e ricercatori di ruolo
 - **129** ricercatori a tempo determinato (RTD)
- **250,85** personale tecnico-amministrativo (in FTE)
 - **8,75** personale didattico-scientifico del Centro linguistico e della Facoltà di Scienze della Formazione, Direttori delle Piattaforme scientifiche (in FTE)

Didattica (a.a. 2020/2021)

- 12 corsi di laurea
- 15 corsi di laurea magistrale
- 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico
- 7 corsi di dottorato
- 7 corsi di *lifelong learning*
- 1 Studium Generale

Ricerca

- 190 nuovi progetti attivati nell'anno 2019, di cui 5 non di ricerca
- 157 assegni di ricerca
 - 3 centri di competenza
 - 3 piattaforme scientifiche e formative

Fonte: Banca dati Monitoring, HRIS e Programma delle attività 2020



2.3 Programmazione e strategia

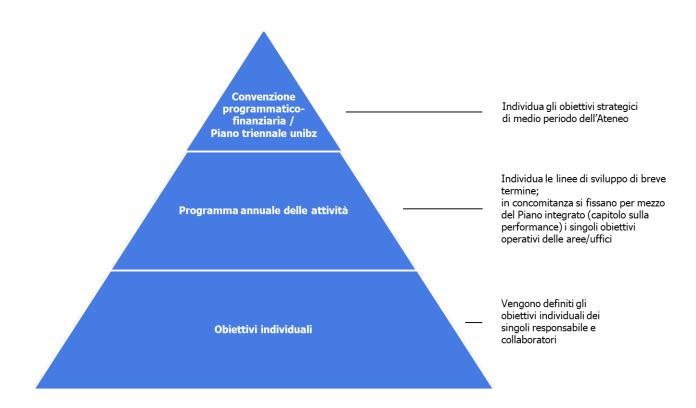
La Libera Università di Bolzano è un ateneo pubblico non statale. Oltre ai mezzi finanziari ottenuti autonomamente per sostenere insegnamento e ricerca, il finanziamento principale è infatti garantito dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

La base del suo sviluppo strategico è la Convenzione programmatico-finanziaria/Piano triennale unibz.

Per quanto riguarda gli standard di qualità dei corsi di studio e i processi che portano alla chiamata di un docente, unibz si conforma alle direttive provenienti dal MIUR, sebbene, in quanto ateneo non statale, possa effettuare chiamate dirette dall'estero di professori e professoresse secondo la Legge Bassanini (n. 127/1997) fino al 70% del proprio corpo docente.

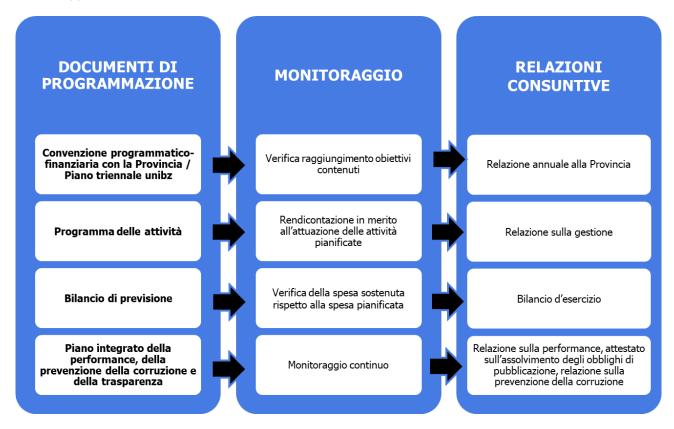
L'albero della performance

L'albero della performance fornisce una rappresentazione logico-grafica del sistema di pianificazione. Esso riporta, rappresentandoli a cascata, i legami tra i vari livelli della programmazione.





Il quadro qui di seguito riportato evidenzia i principali documenti di programmazione indicando l'attività di monitoraggio applicata e le relative relazioni consuntive.



I documenti di programmazione di cui sopra sono reperibili sulla pagina web di unibz al *link* https://www.unibz.it/it/legal/amministrazione-trasparente/.

Sviluppo strategico pluriennale

Per il periodo 2020-2022 è in corso di finalizzazione la nuova convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano, che stabilirà nel dettaglio le strategie operative dell'Ateneo e gli sviluppi previsti per il triennio. Si rileva che al centro del confronto con la Provincia vi è un'allocazione efficiente delle risorse in campo. L'ipotesi allo studio di una nuova facoltà e il conseguente potenziamento del *NOI Techpark* nonché l'inclusione del Conservatorio Monteverdi hanno comportato la necessità di ripensare il sistema territoriale della formazione e della ricerca, posticipando i tempi per la stipula della nuova Convenzione.

Il *leitmotiv* dell'accordo sarà il consolidamento e la stabilizzazione dell'Ateneo nel suo nuovo assetto organizzativo, l'armonizzazione dei processi lavorativi nonché dei regolamenti interni, l'acquisizione di fondi terzi sia per attività di ricerca, sia per iniziative formative di aggiornamento continuo sempre più richieste dal territorio.

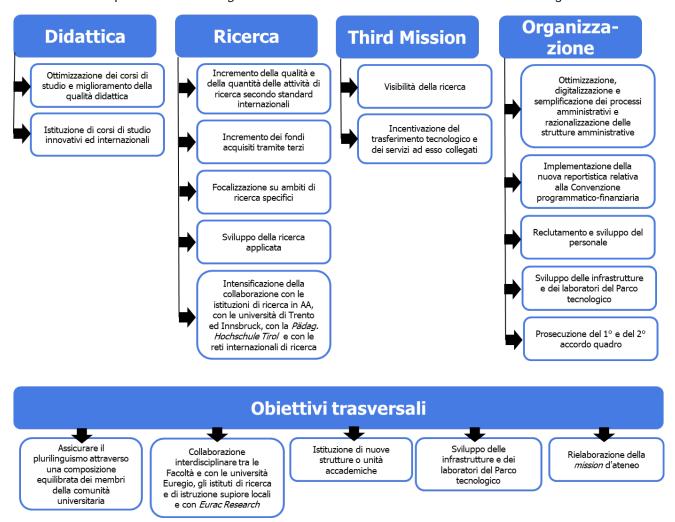
Per quanto riguarda l'offerta formativa, nel triennio si prevede di incentivare la diffusione di buone pratiche di didattica volte a migliorare i risultati d'apprendimento degli studenti. Un ruolo importante sarà quello delle nuove tecnologie e la trasformazione delle aule in spazi d'apprendimento di nuova concezione. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sarà un servizio che unibz andrà rafforzando nei confronti del proprio territorio di riferimento.

Per quanto riguarda la ricerca, l'acquisizione di fondi terzi e la capacità di partecipazione a progetti europei e internazionali sarà il motivo conduttore del prossimo triennio. L'Ateneo spingerà, inoltre, per un'accelerazione delle attività di trasferimento tecnologico, che si auspica sarà favorito dall'insediamento al *NOI Techpark* e quindi dalla prossimità a realtà aziendali innovative.



Sebbene le università siano realtà complesse e articolate, si perseguirà anche nel 2020-2022 una ulteriore digitalizzazione e semplificazione dei processi, con il fine di ottimizzare e di rendere più efficiente l'operatività della struttura a beneficio di tutta la comunità universitaria.

Relativamente al presente Piano integrato restano confermati i macro-obiettivi illustrati di seguito.



Per quanto riguarda il monitoraggio degli obiettivi strategici che saranno fissati in ultima analisi nel nuovo accordo, gli indicatori di riferimento sono in corso di definizione. Saranno proposti gli indicatori già utilizzati da unibz per le rilevazioni nazionali.

2.4 Modello organizzativo

Il modello organizzativo è stato approvato dal Consiglio dell'Università il 19 aprile 2013 ed è così strutturato:

Organi

Organi di governo dell'Università

- Presidente, vicepresidente
- Consiglio dell'Università
- Rettore, prorettori
- Senato accademico
- Direttore



Organi centrali dell'Ateneo

- Commissione di ricerca
- Commissione per gli studi
- Presidio di qualità

Organi delle Facoltà

- Presidi e Consiglio delle Facoltà
- Consigli dei corsi di studio

Altri organi

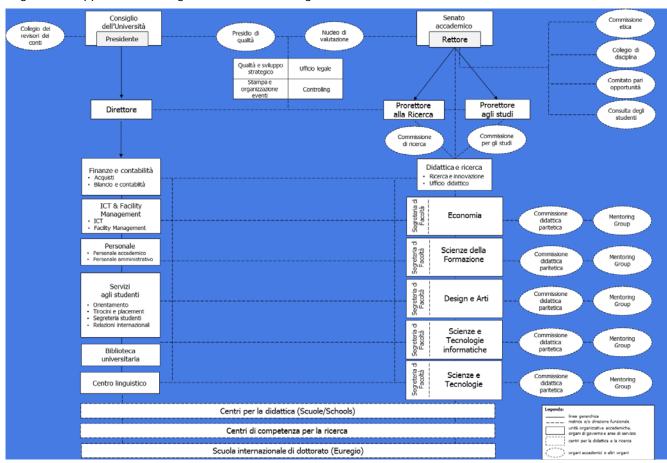
- Collegio dei revisori dei conti
- Nucleo di valutazione
- Collegio di disciplina
- Commissione etica
- Consulta degli studenti
- Comitato per le pari opportunità

Amministrazione

Sono operative, oltre alle segreterie di Presidenza, Rettorato e Direzione, le seguenti unità organizzative:

- 4 uffici di staff: Qualità e sviluppo strategico, Stampa e organizzazione eventi, Legale, Controlling
- 5 aree: Finanze e contabilità, ICT & Facility Management, Personale, Servizi agli studenti, Didattica e ricerca
- Biblioteca universitaria e Centro linguistico
- **5 Segreterie di Facoltà**: Scienze e Tecnologie, Scienze e Tecnologie informatiche, Economia, Scienze della Formazione, Design e Arti

Segue una rappresentazione grafica del modello organizzativo:





I dettagli relativi alle competenze e la composizione degli organi nonché le attività degli uffici amministrativi e i rispettivi nominativi dei collabortori sono reperibili sul sito web di unibz al *link* https://www.unibz.it/it/home/organisation/.

Nelle due tabelle successive si riportano i dati dimensionali del **personale tecnico-amministrativo** in servizio al 31 dicembre 2019.

per area/ufficio di staff

	n°	collabor	atori
		n° persone	FTE
Direzione (Dirigente)	1	1	1,00
Uffici di supporto al Direttivo universitario	3	9	8,50
Uffici di staff	4	20	18,08
Aree (incl. Biblioteca e Centro lingusitico)	7	147	134,56
Segreterie di Facoltà e Laboratori	5	96	88,71
TOTALE		273	250,85

Fonte: Ufficio personale amministrativo

di cui componente femminile: 62,3%

per inquadramento (come da contratto collettivo unibz)

Inquadramento	Direzione e supp. vertici	Uffici staff	Aree	Segreterie Facoltà/Laboratori	unibz
Dirigenti	1				1
7. livello		2			2
6. livello	4	9	51	15	79
5. livello	4	5	40	16	65
4. livello	1	4	39	63	107
3. livello		****	10	2	12
2. livello			7		7
	10	20	147	96	273

Fonte: Ufficio personale amministrativo



3 PERFORMANCE

Questa sezione dedicata alla performance della struttura amministrativa della Libera Università di Bolzano è stata redatta ispirandosi ai dettami del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

In particolare l'articolo 10 di suddetto decreto legislativo prevede che "al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

3.1 Organizzazione del sistema della performance

La convezione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano individua gli obiettivi di medio periodo in termini di potenziamento dell'offerta formativa, sviluppo dell'attività di ricerca, assunzione di qualificato personale accademico, aumento delle infrastrutture, nonché implementazione della nuova struttura organizzativa e revisione dei processi amministrativi.

Gli obiettivi operativi della struttura amministrativa sono definiti in coerenza allo sviluppo dell'Ateneo e devono avere le sequenti caratteristiche:

- essere riconducibili agli obiettivi strategici
- essere misurabili e valutabili

In occasione del processo annuale di *budgeting* e di programmazione delle attività si definiscono tra la Direzione e le singole aree amministrative gli obiettivi operativi.

Nel corso dell'esercizio se ne monitora la fattibilità o la necessità di apportare interventi correttivi, a fine anno si misura il risultato conseguito e si procede con l'erogazione del premio.

Il sistema di valutazione delle performance amministrative dell'Ateneo è articolato su tre livelli:

I° livello: La convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano individua, nel

Piano triennale unibz allegato, gli obiettivi strategici di medio periodo della struttura

amministrativa, in coerenza con gli obiettivi istituzionali dell'Ateneo.

II° livello: In concomitanza con la definizione del programma annuale delle attività, che individua le linee

di sviluppo di breve termine, si fissano per mezzo del Piano integrato (capitolo "Performance")

i singoli obiettivi operativi delle aree/uffici staff nonché dei singoli servizi.

III° livello: Definizione degli obiettivi individuali dei singoli responsabili e collaboratori per mezzo

dell'apposito processo interno.

I tre livelli sono tra loro collegati e vengono sviluppati e aggiornati in coerenza l'uno con l'altro.

L'intero sistema di valutazione viene gestito a livello informatico in maniera integrata, rendendo il processo di valutazione leggero dal punto di vista burocratico.

Annualmente si procede con la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Colloqui a livello di singola unità organizzativa individuano gli obiettivi personali raggiunti o meno e di riflesso è possibile misurare la percentuale di raggiungimento dell'Ateneo nel suo complesso.

Le modalità di misurazione e valutazione della performance nonché di quantificazione ed erogazione del premio spettante al singolo collaboratore sono disciplinate nell'appendice "Misurazione e valutazione della performance individuale del personale amministrativo".



Grazie ai diagrammi di funzione ed alla mappatura dei processi, è inoltre possibile verificare il livello di efficienza ed efficacia dell'amministrazione e di impiego delle risorse umane. Per i principali processi saranno individuati valori attuali (in termini di *output* e/o di *time consuming*) e valori attesi *(target)*.

3.2 Sviluppo strategico 2020

Grazie al modello trilingue, peculiarità dell'Ateneo, e grazie ad un significativo portfolio di insegnamento e ricerca, unibz ha continuato ad affermarsi nel panorama universitario anche nel 22esimo anno dalla sua istituzione: a riprova, il suo ottimo posizionamento all'interno dei *ranking* nazionali ed internazionali, nonché la crescente integrazione nel contesto locale.

Il 2020 sarà un anno particolare per unibz che segnerà l'inizio di un nuovo triennio finanziario, garantito dalla Provincia Autonoma di Bolzano, e l'avvio di nuovi progetti pionieristici orientati al futuro.

Le trattative con la Provincia Autonoma di Bolzano, in vista del raggiungimento di un accordo circa la Convenzione programmatico-finanziaria 2020-2022, proseguiranno anche nel 2020 che sarà quindi un anno di consolidamento.

Le risorse finanziarie disponibili saranno utilizzate, in accordo con Facoltà e Centri di competenza, secondo una rigorosa pianificazione delle risorse; ciò significa che per il 2020 non saranno bandite nuove posizioni accademiche ed amministrative.

La relazione finale sull'accreditamento periodico, condotto in aprile 2019 dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema universitario e della ricerca, sarà occasione per esaminare la qualità dei programmi di studio e dei processi in ambito didattico e di ricerca, e ove necessario, prevederne l'adeguamento.

L'offerta formativa unibz rimarrà invariata per quanto riguarda i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale. La Facoltà di Scienze della Formazione, in accordo con le Direzioni Formazione e Istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano, amplierà, in modo mirato sulla base della richiesta, il proprio portfolio offrendo un corso 24-CP-PREFIT per tutte e tre le ripartizioni e un corso per l'integrazione degli insegnanti.

Previa disponibilità delle risorse finanziarie, proseguirà l'attuazione degli interventi pianificati per l'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria e della nuova Facoltà di Musica Conservatorio Monteverdi, in seguito all'accorpamento del Conservatorio.

Comprovata l'importanza dei Centri di competenza (Storia regionale, Inclusione, Turismo e Mobilità) quali unità organizzative. Sulla base delle esperienze maturate sarà ripensata la loro struttura organizzativa, così che possano essere avviate, tenuto conto della disponibilità finanziaria, nuove iniziative già previste nella pianificazione che riguardano ad esempio l'ambito dei rischi e delle emergenze naturali o del "Law and Europe". Nel 2019 sono stati avviati i lavori preparatori del nuovo Centro di competenza Salute delle Piante.

Al fine di rafforzare l'attrattività del territorio come sede di ricerca, determinante l'impegno profuso dall'Ateneo all'interno del *NOI Techpark* per consolidare collaborazione e sinergie tra aziende e istituti di ricerca locali.

Gli sforzi profusi nell'ambito dell'acquisizione di fondi terzi saranno intensificati nel corso del prossimo anno; a tal fine, un servizio di consulenza supporterà i docenti e i ricercatori nella fase di preparazione e di rendicontazione dei progetti. A partire dal 2020 sarà incaricata una referente attiva a Bruxelles, parte del pool, per osservare, analizzare e valutare gli sviluppi della politica di ricerca a livello europeo, a cui potranno fare riferimento la Libera Università di Bolzano e il Centro di Sperimentazione Laimburg la cui rappresentanza sarà così rafforzata. A riprova dell'uso efficiente delle risorse finanziarie disponibili, il finanziamento di tale posizione, sarà equamente ripartito tra unibz, Laimburg e Provincia Autonoma di Bolzano.

Di primaria importanza, anche per il prossimo anno, la proficua collaborazione con le Università Euregio. Il concetto di "cattedra-Euregio", sviluppato di concerto tra i tre Atenei, segna l'inizio della prossima fase di cooperazione. Le risorse finanziarie, garantite dalla Provincia Autonoma di Bolzano, consentiranno di istituire, presso unibz, una cattedra Euregio nel settore della Storia regionale. Sarà avviato un progetto delle tre Università, già previsto nell'accordo quadro del 2013. Insieme ad *Eurac Research*, i tre Atenei hanno sviluppato un *concept paper* comune per l'istituzione, nel 2020, di un *Euregio Climate Modeling Center*, a condizione che le due Provincie e il Land Tirolo garantiscano le necessarie risorse finanziarie.



Il 2020 sarà un anno contrassegnato da importanti sfide che richiederanno la dedizione e l'instancabile collaborazione dei ricercatori, professori e collaboratori amministrativi, su cui si è sempre potuto contare. Il più sentito ringraziamento e apprezzamento va all'intera comunità universitaria e alla Giunta Provinciale, per il prezioso sostegno e la fiducia riposta.

3.3 Piano operativo 2020

Il 2020 sarà il primo anno di implementazione della nuova Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano e si aprirà quindi, anche per i servi amministrativi, un nuovo ciclo che, considerata anche la riduzione dei finanziamenti prevista per il futuro, seguirà una linea improntata per lo più al consolidamento.

Consolidamento

La Direzione universitaria si adopererà per il prossimo anno e per il prossimo triennio ad individuare possibili misure di risparmio per l'Ateneo e ciò sia dal punto di vista delle spese in uscita, e quindi dei costi, che delle entrate rispetto alle quali saranno individuate eventuali nuove vie di acquisizione di fondi attraverso l'adozione di misure tra cui lo sponsoring, la revisione dell'attuale sistema di *overhead*, come sistema di cofinanziamento di parte dei costi di struttura, e tramite l'analisi e l'adeguamento dei tariffari previsti per i servizi che l'Ateneo offre agli utenti esterni (es.: corsi di lingua, *FabLab* ecc.).

Semplificazione delle procedure amministrative e digitalizzazione

Si percorrerà anche per il prossimo anno la strada della digitalizzazione, semplificazione e sburocratizzazione dei processi amministrativi per venire sempre più incontro alle esigenze del personale accademico e degli studenti e per snellire il lavoro dell'amministrazione.

Dal punto di vista della digitalizzazione, i progetti su cui ci si concentrerà nel 2020 comprenderanno la sostituzione dell'attuale applicativo *PIS* con un nuovo software per gli acquisti e per i viaggi di servizio e la creazione di nuove interfacce all'interno del ciclo passivo per permettere lo scambio di dati tra i programmi; il progetto di digitalizzazione delle assunzioni degli RTD e AR sarà esteso anche agli incarichi di docenza a contratto ai fini di una dematerializzazione dei processi. Per quanto riguarda il portale di preiscrizione, nel 2020 sarà effettuata un'attenta analisi che porterà alla realizzazione di una nuova piattaforma più accattivante e intuitiva e di più facile utilizzo da parte delle nuove generazioni di studenti. Con gennaio partirà inoltre, grazie anche all'introduzione a fine anno di una nuova piattaforma per le firme digitali "digital signature", il progetto *albo online* che non solo recepisce le normative di legge in materia ma automatizza e velocizza la pubblicazione degli atti amministrativi degli organi.

Nuovi progetti

Per quanto riguarda l'istituzione della futura Facoltà di Ingegneria, nel 2020 la Direzione universitaria sarà impegnata nell'analisi delle competenze del personale amministrativo delle attuali Facoltà di Scienze e Tecnologie e di Scienze e Tecnologie informatiche ai fini di un'adeguata suddivisione delle segreterie che andranno a comporre le future Facoltà di Ingegneria e di Agraria. Anche per quanto riguarda gli attuali laboratori sarà valutata una nuova suddivisione e ridistribuzione degli stessi in vista delle due nuove Facoltà. La Direzione universitaria promuoverà, inoltre, un piano di *marketing* e comunicazione per la futura Facoltà di Ingegneria mirato a sensibilizzare e favorire l'incremento di iscritti nei corsi di studio del settore tecnologico. Una delle iniziative a tal proposito sarà l'assegnazione di borse di studio da parte di Assoimprenditori.

Per quanto riguarda invece il Conservatorio di Musica, la Direzione sosterrà dal punto di vista tecnico e amministrativo il graduale passaggio del Monteverdi all'Università attraverso l'implementazione della *roadmap* elaborata nel 2019 da parte dei vari gruppi di lavoro tecnici delle due istituzioni.

Personale

Nei primi mesi del 2020 sarà approvato il nuovo Contratto collettivo di unibz che rimarrà in vigore per i prossimi tre anni.

La Direzione universitaria, sulla base del nuovo contratto, svilupperà un piano di sviluppo del personale che terrà conto anche dei risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei collaboratori condotta nel 2019.

Considerata la riduzione del finanziamento per i prossimi anni non è prevista l'assunzione di nuovo personale, ad eccezione di due posizioni; in una logica di consolidamento sarà quindi necessario mettere mano ai processi amministrativi e si procederà ad una ridistribuzione dei carichi di lavoro all'interno dei singoli uffici allo scopo di un impiego più efficace ed efficiente delle risorse esistenti.



Sostenibilità

La Direzione universitaria nel prossimo anno avvierà una serie di iniziative e azioni al fine di rendere la unibz più sostenibile.

Alcune misure che prenderanno il via saranno: una campagna di sensibilizzazione che miri ad ottenere un comportamento più consapevole nell'utilizzo della carta e dell'energia all'interno di unibz, la completa eliminazione della plastica nella mensa universitaria e l'eliminazione delle bottigliette d'acqua di plastica dai distributori automatici dell'intero Ateneo. Si vorrebbe inoltre gradualmente sostituire le attuali automobili a gasolio di unibz con vetture elettriche tramite eventuali contratti di *leasing*.

Infrastrutture

Per quanto riguarda le infrastrutture, la Direzione universitaria nel 2020 coordinerà e promuoverà, presso tutte e tre le sedi universitarie, il completamento, la consegna e la piena disponibilità dei seguenti edifici e spazi aggiuntivi:

Sede di Bolzano

La serra e la superficie sperimentale di *Laimburg* saranno completate entro il primo trimestre 2020 e allestite con impianti altamente tecnologici. Ad inizio anno si provvederà a definire e implementare un piano organizzativo e di personale che consenta un adeguato avvio delle attività.

Il progetto di ristrutturazione e risanamento dell'ex Palazzo delle Dogane in via Cassa di Risparmio, adiacente al tratto E dell'edificio principale del campus di Bolzano, verrà portato avanti di concerto con gli uffici provinciali competenti e accompagnato dal punto di vista tecnico. A tal proposito è stato elaborato un nuovo piano di risanamento, un nuovo *timing* e un piano finanziario che prevede due distinte fasi. A conclusione della prima fase a marzo 2021, verranno allestiti uffici che potranno ospitare fino a 60 postazioni di lavoro da destinare ai professori e ricercatori della Facoltà di Economia e della Facoltà di Scienze e Tecnologie. Saranno inoltre previste aule per studenti e spazi destinati alle associazioni studentesche.

Per uno sviluppo sostenibile delle Facoltà unibz, in costante crescita, saranno individuate soluzioni *ad interim* per la sistemazione dei nuovi professori e ricercatori. Al 2° piano dell'ex Direzione delle Scuole di Musica in via Museo saranno disponibili a partire dall'autunno 2020, 24 nuove postazioni di lavoro. Unibz attualmente già utilizza 7 uffici al 3° piano del medesimo edificio per un totale di 27 postazioni di lavoro.

Per quanto riguarda il *NOI Techpark*, la Direzione universitaria supporterà il Rettorato soprattutto per l'aspetto dell'organizzazione degli spazi e la dotazione di personale, nell'ambito della consegna e avvio dei laboratori e degli impianti di sperimentazione presso l'edificio B5 *(ex Speedline)* nonché dei laboratori al 3° piano dell'edificio A2.

Sede di Bressanone

Come soluzione provvisoria, nel corso del 2020 dovranno essere affittati uffici che possano ospitare da 30 a 40 postazioni di lavoro in vista della crescita di personale accademico prevista. L'edifico universitario principale ha infatti ormai raggiuto la propria capacità massima.

Con la consegna della Casa delle Missioni risanata, attualmente prevista per il 2022, sarà finalmente risolto il pluriennale problema di carenza di spazi presso la sede di Bressanone.

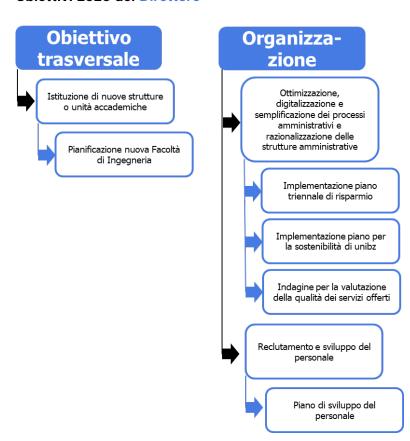
Sede di Brunico

Nel 2020 la Direzione accompagnerà dal punto di vista tecnico il piano progettuale e la costruzione del nuovo Parco Tecnologico *(NOI Techpark)* che ospiterà aule ed uffici per la Facoltà di Economia e la Facoltà di Scienze e Tecnologie. Con la consegna, a marzo del 2022, sarà finalmente coperto il fabbisogno di spazi e si potrà così sostenere dal punto di vista logistico l'istituzione di nuovi corsi di studio. Anche il Centro di competenza Turismo e Mobilità dovrà insediarsi nel *NOI Techpark* per motivi di prestigio e di visibilità e per favorire la collaborazione e il collegamento tra scienza, didattica ed economia locale, tra l'altro tramite l'offerta della formazione duale.

In generale per quanto riguarda tutte e tre le sedi di unibz, la Direzione universitaria nel 2020 - visto anche il crescente fabbisogno di soluzioni abitative per studenti e l'incremento del numero di studenti - si impegnerà in azioni di *networking* e di sensibilizzazione presso la Provincia, i Comuni e presso investitori privati per la realizzazione di studentati e di abitazioni per professori e ricercatori. Solo un miglioramento sostenibile della situazione alloggi potrà contribuire ad uno sviluppo ottimale e ad una crescita di unibz.



Obiettivi 2020 del Direttore

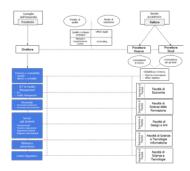


Di seguito lo schema degli obiettivi 2020 del Direttore completo di indicatori e target:

Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Implementazione di un piano triennale che contenga sia misure di risparmio dal lato uscite e sia soluzioni per incrementare la quota di finanziamento da parte di terzi per il cofinanziamento delle spese correnti di unibz	qual	piano d'azione presentato entro il III trimestre 2020	
Pianificazione nuova Facoltà di Ingegneria	qual	proposta di strutturazione degli organigrammi delle Segreterie di Facoltà e del gruppo dei tecnici di laboratorio delle due nuove facoltà (Ingegneria ed Agraria) presentate entro il III trimestre 2020	
Piano di sviluppo del personale sulla base dei risultati emersi dall'indagine sulla soddisfazione dei collaboratori condotta nel 2019 e sulla base del nuovo Contratto collettivo	qual	piano di sviluppo del personale presentato entro il II trimestre 2020 e relazione sulle misure adottate entro il IV trimestre 2020	
Indagine per la valutazione della qualità dei servizi offerti dai centri di servizio unibz da parte del corpo accademico	qual	questionario <i>online</i> nel III trimestre 2020	



3.3.1 OBIETTIVI 2020 DELLE AREE



3.3.1.1 Didattica e ricerca

L'Area comprende l'Ufficio didattico e il Servizio Ricerca e innovazione.

Nel 2020, l'**Ufficio didattico** si dedicherà al rafforzamento dell'attività di supporto alla didattica commissionata. In passato il territorio (aziende, istituzioni ed enti locali) si sono rivolti spesso all'Università con la richiesta di organizzare iniziative di formazione continua del proprio personale, richieste che nei primi anni di vita dell'Ateneo, non sempre è stato possibile soddisfare per mancanza di personale accademico. Data la volontà e l'indicazione di acquisire maggiori fondi terzi, l'idea è quella di utilizzare più frequentemente questa via.

Il contributo dell'ufficio didattico in questa direzione sarà quello di sostenere le Facoltà in questo percorso. L'ufficio didattico ha all'attivo alcune esperienze positive maturate nel corso del 2019, in particolare in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione.

L'aumento dell'acquisizione di fondi di terzi nel campo della formazione e dell'apprendimento permanente deve essere realizzato attraverso la presentazione di ulteriori progetti nei bandi del Fondo sociale Europeo. Nel 2019, con il sostegno dell'Ufficio didattico, sono stati presentati complessivamente 6 progetti, 5 dei quali sono stati effettivamente finanziati. Questo obiettivo continuerà ad essere perseguito e ampliato.

L'acquisto del *tool* Cineca *U-GOV* per la gestione della didattica, previsto per il 2019, non è stato finalizzato perché lo stesso Cineca sta attualmente testando in diverse Università un nuovo gestionale. L'obiettivo dell'Ufficio didattico resta quello di individuare un gestionale adeguato per la didattica (curriculare, non curriculare e dottorati di ricerca) e di avviare i passaggi necessari.

Anche nel 2020 l'obiettivo principale del **Servizio Ricerca e innovazione** rimarrà la consulenza ed il supporto ai ricercatori nella presentazione di domande di finanziamento nazionali ed internazionali e la presentazione di rendicontazioni finanziarie. Il supporto nel cosiddetto "pre-award" sarà aumentato con l'assunzione di tre tecnologi a tempo determinato: due persone supporteranno i ricercatori nella preparazione di proposte progettuali, inclusa la stesura di alcune parti del progetto, mentre una terza persona rappresenterà la Libera Università di Bolzano - oltre al Centro sperimentale Laimburg e la Ripartizione 34 della Provincia Autonoma di Bolzano – a Bruxelles.

Il Comitato etico della ricerca avvierà la propria attività nel 2020. Saranno redatte delle linee guida e organizzate le procedure. Sarà inoltre rivisto il regolamento sulla gestione dei fondi interni per la ricerca in modo da coprire tutti i tipi di finanziamenti interni.

Per aumentare la visibilità della ricerca dell'ateneo verso l'esterno sarà realizzata la prima edizione di un *report* sulla ricerca, per il quale il Servizio Ricerca si occuperà del coordinamento e della realizzazione.



Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Coordinamento dei lavori per la realizzazione di un <i>report</i> sulla ricerca unibz	RI	qual	<i>report</i> realizzato	



		Indi-	Descrizione	
Obiettivo operativo	Resp.	catore	indicatore	Target
Fafforzamento dell'attività di supporto alla didattica commissionata	DI	qual	piano d'azione elaborato	
Ulteriore miglioramento del sostegno in modo da rafforzare l'acquisizione di fondi terzi tramite il FSE	DI	quan	n. progetti FSE presentati	3
Collaborazione alla definizione dei processi relativa a ricerca/prestazioni commissionate al <i>NOI Techpark</i>	RI	qual	report sulle procedure redatto	
Collaborazione alla continuazione del gruppo di lavoro sugli overhead	RI	qual	report redatto	

Organizzazione Ottimizzazione, digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi e razionalizzazione delle strutture amministrative

Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Negli ultimi anni, l'Università ha sperimentato nuove forme di didattica: dalle <i>Summer School</i> ai vari corsi di apprendimento permanente in collaborazione con altre istituzioni e con aziende. Ogni Facoltà si è mossa autonomamente e in alcuni casi ha applicato criteri diversi. Il compito è ora quello di effettuare un'analisi dello <i>status quo</i> a livello universitario nel suo complesso e di definire le forme di didattica e di apprendimento permanente.	DI	qual	analisi effettuata e glossario elaborato	
Incorporamento della didattica non curriculare (vari corsi di apprendimento permanente commissionata o meno) in <i>Boris</i> al fine di un rilevamento unico a livello d'Ateneo	DI	qual	proposte d'implementazione dei campi in <i>Boris</i> presentate	
Ulteriore sviluppo e manutenzione del sistema informativo della ricerca <i>Boris</i>	RI	quan	n. misure implementate	3

Legenda

RI	Servizio Ricerca e innovazio:	20
	- Selvizio Ricella e Illilovazioi	10

DI Ufficio didattico



3.3.1.2 Centro linguistico

Nell'anno 2020 il **Centro linguistico** sottoporrà agli organi competenti una proposta di nuove Linee guida sul plurilinguismo di unibz tramite le quali fissare alcuni principi base rispetto all'utilizzo delle lingue nei percorsi di studio nonché uniformare e semplificare i diversi regolamenti esistenti presso le Facoltà in merito ai tempi e alle modalità per certificare la terza lingua lungo il percorso degli studi.

Verrà creato un sistema di analisi, raccolta e reportistica dei dati relativi ai servizi offerti dal Centro linguistico, in particolare corsi di lingua, risultati degli esami di lingua nonché raggiungimento dei livelli linguistici da parte degli studenti. L'analisi dei dati e la creazione di report avranno come obiettivo anche quello di rendere più efficace l'analisi dei costi legati all'offerta didattica del Centro linguistico e alle eventuali misure di razionalizzazione che dovessero rendersi necessarie.

Verrà avviato il processo di ottimizzazione del monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di lingua. Tale obiettivo verrà perseguito sia tramite una revisione dei contenuti dei questionari di valutazione dei corsi e dei docenti del Centro linguistico che tramite osservazioni in aula. Verrà predisposto un *report* contenente le informazioni relative alla procedura di valutazione adottata dal Centro linguistico e ai risultati e ai giudizi ottenuti tramite i questionari.

Si proseguirà con le misure di ulteriore digitalizzazione dei processi interni al Centro linguistico. In particolare verrà ottimizzato il programma di gestione dei corsi di lingua *LCIS* tramite automatizzazione di molte funzioni, tramite miglioramento delle interfacce esistenti tra *LCIS* e gli altri programmi che vengono utilizzati quotidianamente (*AIS, OWL* e *EXUP*-portale di preiscrizione), tramite la gestione digitalizzata in *LCIS* e in *cockpit* di categorie di utenti che attualmente vengono ancora gestiti manualmente (professori, ricercatori, personale amministrativo) nonché tramite l'introduzione della firma digitale dei docenti a contratto del Centro linguistico per la gestione del registro dei corsi.

Il 2020 sarà dedicato al consolidamento della qualità degli esami del Centro linguistico di unibz tramite la conclusione del progetto *AUDIT* avviato nel 2019 e tramite l'offerta di workshop per i docenti del Centro linguistico volti alla standardizzazione della valutazione delle prove scritte e orali degli esami di livello B1, B2 e C1

È prevista la collaborazione con le Intendenze scolastiche della Provincia Autonoma di Bolzano affinché vengano maggiormente promosse, a livello locale, le certificazioni linguistiche nelle scuole superiori tramite incontri mirati.

La formazione congiunta nel settore *Item Writer* per il personale del Centro linguistico e del Servizio Bi- e Trilinguismo della Provincia Autonoma di Bolzano, prevista nella Convenzione triennale programmatico-finanziaria, si avvale di sinergie e risorse esistenti. Sono previsti circa 20 partecipanti, di cui 8 collaboratori di unibz e 10-12 della Provincia. Si alterneranno moduli teorici e moduli pratici; i moduli teorici saranno tenuti da esperti di fama internazionale, mentre i moduli pratici si avvarranno di competenze interne. Il coordinamento, l'implementazione e la supervisione verranno curati dall'unità *Testing & Certificazioni*. Nel 2020 è prevista la pianificazione e l'organizzazione del progetto; in autunno avrà inizio la formazione e si terranno sia i primi moduli pratici che i primi due moduli teorici relativi a 1. *Testing Basics* e Statistica e 2. all'utilizzo del Quadro di Riferimento ai fini degli esami.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Creazione di un sistema di analisi, raccolta e reportistica dei dati relativi ai servizi offerti dal Centro linguistico, in particolare corsi di lingua, risultati degli esami di lingua nonché raggiungimento dei livelli linguistici da parte degli studenti	qual	proposta di reportistica presentata	





Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Ottimizzazione del monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di lingua	qual	<i>report</i> sulle procedure di valutazione della didattica adottate dal Centro linguistico	
Elaborazione di nuove linee guida sul plurilinguismo di unibz tramite le quali fissare alcuni principi base rispetto all'utilizzo delle lingue nei percorsi di studio nonché uniformare e semplificare i diversi regolamenti esistenti presso le Facoltà in merito ai tempi e alle modalità per certificare la terza lingua lungo il percorso degli studi	qual	nuove linee guida sul plurilinguismo proposte al Consiglio dell'Università	

3.3.1.3 Servizi agli studenti

L'Area comprende gli Uffici Orientamento, Tirocini & *placement*, Relazioni internazionali e Segreteria studenti.

In vista dell'accorpamento dei servizi amministrativi del Conservatorio Claudio Monteverdi a unibz, la **Segreteria studenti** rileverà l'iter preciso delle procedure relative alla gestione carriera dello studente del Conservatorio. Tra queste vanno annoverate la preiscrizione e l'immatricolazione, le procedure relative alla gestione delle tasse universitarie, l'iscrizione ad anni accademici successivi, la gestione di trasferimenti e passaggi di corso, l'iscrizione agli esami e la gestione delle sessioni d'esame, e tutte le altre procedure fino alla gestione della conclusione della carriera dello studente e al rilascio di diplomi e diploma supplement. La rilevazione servirà come base per l'analisi, da parte di ICT, della possibilità di utilizzare la banca dati *AIS* per i corsi di studio offerti dal Conservatorio.

In collaborazione con il Servizio orientamento, la Segreteria studenti svilupperà ed implementerà un nuovo sistema per rendere accessibili i manifesti degli studi *online*. Si prevede di sviluppare le pagine dei corsi di studio sul sito web, integrando le informazioni del relativo manifesto degli studi. A tal fine, i testi dovranno essere ridotti ed adattati. Una versione di stampa consentirà di utilizzare le informazioni in forma cartacea per consulenze ed eventi come l'*Open Day*.

Il sistema di pagamento *Pago PA*, introdotto per la prima volta nel 2019 per il pagamento standard delle tasse universitarie, verrà esteso, con l'aiuto di ICT, ad ulteriori tipologie di pagamento (es. pagamento dei 16 euro per la marca da bollo in caso di conclusione degli studi entro il 31 marzo oppure in caso di invalidità o disabilità, pagamento delle tasse per la ripresa degli studi dopo un'interruzione, trasferimento, sospensione, rinuncia, riconoscimento di titoli accademici esteri, corsi singoli, imposte di bollo per varie richieste ecc.). *Pago PA* dovrebbe gradualmente sostituire la modalità di pagamento con bonifico bancario.

Al fine di rendere il contatto con gli studenti più efficace – dal contatto iniziale fino all'iscrizione (e poi anche durante tutta la carriera dello studente) il **Servizio Orientamento** svolgerà uno studio di fattibilità in collaborazione con il responsabile dell'ICT per l'introduzione di un software di *Customer Relationship Management (Microsoft Dynamics* oppure *Talents)*. L'obiettivo è un contatto più efficiente con i futuri studenti che consenta una comunicazione coordinata tra Servizio orientamento, Segreteria studenti, Centro linguistico, le Facoltà e la comunicazione sui *social media*. Tramite un monitoraggio integrato sono anche possibili analisi statistiche che permettono di ottenere una panoramica degli interessati a unibz e quindi di prendere decisioni basate sui dati per il marketing.

Per l'anno accademico 2019/2020 nell'ambito del marketing verrà effettuata un'analisi di conversione, dalla quale si possono trarre conclusioni più precise sulle perdite di studenti tra preiscrizione, conferma del posto di studio e la sua non conferma. Un altro obiettivo è quello di creare *videoclip* per i corsi di studio in cui i



responsabili del corso e/o gli studenti e gli *Alumni* dei singoli corsi presentano il corso di laurea. A tal proposito è stato acquistato un *teleprompter* già nel 2019 per garantire la qualità dei contenuti dei video. Inoltre, sarà introdotto un *report* periodico per la partecipazione ai *ranking* (all'inizio della raccolta dei dati e alla loro pubblicazione) per Presidente, Rettore, Direttore e Presidi evidenziando i risultati positivi e negativi compresi anche dei suggerimenti per il miglioramento. Per la nuova Facoltà di Ingegneria sarà sviluppata una strategia di comunicazione e marketing, che verrà presenta agli inizi di settembre.

Il **Servizio tirocini e placement** collaborerà nell'organizzazione del primo *Alumni Homecoming*, che si svolgerà in aprile 2020 a ridosso dello *Job Speed Dating*. I due eventi verranno collegati per sfruttare sinergie e creare un momento d'incontro tra laureati ed aziende locali.

Nel 2020 verrà implementata la versione tedesca di *AlmaGO*, che consentirà di creare un cv in lingua tedesca nei formati AlmaLaurea ed *Europass*. Le aziende avranno la possibilità di scaricare dalla banca dati i cv in tedesco, mentre studenti e laureati potranno rispondere ad offerte di lavoro inviando la loro candidatura in lingua tedesca. Il progetto richiede un sostanzioso lavoro di traduzione, di revisione testi e di test. Si lavorerà, inoltre, alle nuove linee di sviluppo per il 2020 *(Europass* ed *ESCO)*.

Per quanto riguarda il *Career hub* verrà attivata la vetrina delle imprese, che sostituirà la pagina con i loghi aziendali e i *Company profile*.

In due ambiti si punterà, infine, ad una semplificazione e ottimizzazione dei processi. Il primo riguarda l'elaborazione delle note di onorario previste per i supervisori di tirocinio, il secondo riguarda la gestione centrale dei dati relativi alle collaborazioni con le aziende per il ranking *QS* da parte del Servizio tirocini e placement.

Nel corso del 2020, il **Servizio Relazioni internazionli** sarà impegnato nelle procedure di transizione dall'attuale programmazione *Erasmus*, in scadenza, al nuovo programma 2021-2027, che prevede importanti modifiche all'iter di partecipazione, digitali in *primis*.

A tal fine, previa opportuna indagine di mercato e verifica dei fondi disponibili, il Servizio acquisirà un nuovo software per la gestione della mobilità, *Mobility OnLine*, che, a seguito di due presentazioni ha attratto grande interesse, oltre che per l'innegabile fluidità della gestione *back/front*, soprattutto per l'integrazione al progetto europeo *Erasmus Without Paper (EWP)*, che prevede per l'appunto una forte digitalizzazione nei rapporti e nelle procedure (es. *learning agreement, inter-institutional agreements)* tra gli atenei partecipanti al programma. La possibilità di aderire tramite il nuovo software a *EWP*, obbligatorio nella prossima programmazione, consentirà di contenere determinati adequamenti informatici *inhouse*.

Sempre nell'ambito della transizione alla nuova programmazione, il Servizio si attiverà per la candidatura al fine di acquisire per unibz la nuova *ECHE* (*Erasmus Charter for Higher Education*), indispensabile certificazione di qualità richiesta dall'UE per aderire alle azioni *Erasmus*.

Inoltre, saranno effettuate dettagliate analisi dei pregressi numeri di mobilità degli attuali accordi Erasmus in scadenza, cosicché i docenti responsabili possano valutare quali accordi riattivare o chiudere nella prossima programmazione.

Infine, il Servizio punta a sfruttare al meglio le sinergie con la nuova associazione studentesca *ESN Bolzano* (*Erasmus Student Network*) incrementando le possibilità di confronto/avvicinamento tra studenti di scambio e regolari, organizzando incontri e/o eventi *ad hoc.* Questo anche per incentivare i già importanti numeri della mobilità in uscita, visto che grazie ai risultati finora ottenuti, il finanziamento europeo concesso ad unibz è in costante crescita.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Analisi degli accordi Erasmus in scadenza	RI	qual	report presentato	



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Elaborazione e implementazione di un nuovo sistema per i manifesti degli studi <i>online</i> al fine di rendere disponibili tutte le informazioni sulle pagine dei corsi di studio e agevolare, inoltre, la predisposizione delle informazioni	ST	qual	<i>online</i> per marzo 2020	
Organizzazione, assieme all'Ufficio stampa e organizzazione eventi, del primo <i>Homecoming</i> degli alumni e delle alumnae di unibz ad aprile 2020	TP	qual	manifestazione realizzata	
Analisi in merito alle perdite di studenti tra preiscrizione, conferma del posto di studio e la sua non conferma	OR	qual	<i>report</i> e dati presentati	
Studio di fattibilità per l'introduzione di un sistema <i>CRM</i> (<i>Customer Relations Management System</i>) al fine di un contatto più efficiente con i futuri studenti e studenti	OR	Qual	<i>paper</i> presentato	



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Rilevazione delle procedure del Conservatorio Monteverdi relative alla carriera dello studente	ST	qual	documento con descrizione delle singole procedure presentato	
Analisi in merito all'estensione delle indagini di Almalaurea agli studenti del Conservatorio	TP	qual	analisi e proposta di implementazione presentate	
Campagna <i>marketing</i> per la nuova Facoltà di Ingegneria in collaborazione con l'Ufficio Stampa e organizzazione eventi	OR	qual	campagna completata	



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Candidatura per l'attribuzione della nuova ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)	RI	qual	domanda inoltrata	
Campagna di sensibilizzazione per aumentare gli iscritti dei corsi di laurea in Ingegneria e Informatica tramite l'assegnazione di borse di studio	TP	qual	programma per borse di studio elaborato	

Legenda

ST	Segreteria studenti
	Segreteria Cilinenii

OR Servizio Orientamento
RI Servizio Relazioni internazionali
TP Servizio Tirocini e placement



3.3.1.4 Biblioteca universitaria

Anche nel corso del 2020 la **Biblioteca universitaria** punterà sul potenziamento e lo sviluppo dell'offerta per la didattica e la ricerca, in particolare con la ristrutturazione del deposito istituzionale, la visibilità dei dati della ricerca e il supporto per le valutazioni bibliometriche.

Per tutti gli studenti altoatesini delle università straniere sono previsti orari di apertura supplementare la domenica presso la sede della Biblioteca di Bolzano.

Per quanto riguarda la logistica e la pianificazione degli spazi per la prima volta dalla fondazione della Biblioteca verrà avviata una concreta e precisa politica di scarto per le opere cartacee al fine di liberare magazzino e sale di lettura da opere obsolete e non più utilizzate.

In vista dell'integrazione del Conservatorio in unibz andranno inoltre ridefiniti i processi bibliotecari con l'obiettivo di una completa integrazione della Biblioteca del Conservatorio. A medio termine andrà valutato il coinvolgimento delle Biblioteche degli ospedali, della Claudiana ed eventualmente della Biblioteca Medica virtuale.

Nel quadro della digitalizzazione dei processi verrà implementata e monitorata l'integrazione della Biblioteca nel ciclo passivo delle fatture.

Una volta chiarite le competenze nel campo della tutela del patrimonio librario antico e se la Biblioteca universitaria riceverà il nuovo incarico, il Centro di competenza *Rare Books and Manuscripts* diventerà parte integrante dell'Università con l'obiettivo di inventariare, catalogare, digitalizzare e presentare *online* il patrimonio dei manoscritti medievali conservati in Alto Adige.

La Biblioteca continuerà inoltre a seguire il progetto di gestione documentale per l'intero Ateneo.

Anche per il triennio 2020-2022 la casa editrice dell'Università bu,press porrà al centro delle sue attività il tema della pubblicazione in formato digitale e dell'Open Access, ben evidente sulle pagine web e sul materiale stampato, per diffondere al meglio le pubblicazioni degli autori e delle autrici unibz. I formati di stampa convenzionali vengono prodotti solo in piccole tirature.

Nel 2020 con l'obiettivo dell'ottimizzazione verranno analizzati tutti i processi interni e grazie all'implementazione di una nuova versione del software gestionale verrà sfruttato il potenziale di una semplificazione tecnica. Con questi miglioramenti a medio termine verrà garantita la buona organizzazione della casa editrice. Per lo staff saranno previste iniziative formative.

Con una programmazione triennale sarà possibile il completamento del testo scolastico *Junde/Jonde* per la scuola secondaria di primo grado come continuazione dei 24 volumi per la scuola primaria, anche se per la prima fase preliminare saranno previsti solo l'analisi del fabbisogno, il coordinamento con l'Intendenza scolastica ladina, l'accordo di cooperazione ecc.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Apertura domenicale della Biblioteca al fine di renderla ancor più accessibile e creare inoltre un valore aggiunto per un gruppo specifico di non membri di unibz	qual	nuovi orari implementati	





Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Sviluppo di una strategia a medio termine per la Biblioteca e la Casa editrice	qual	rapporto sulla strategia e gli obiettivi a medio termine presentato	

3.3.1.5 ICT e Facility Management

L'Area comprende gli Uffici ICT (Information & Communication Technologies) e Facility Management.

Prosegue anche nel 2020 il forte impiego di media e servizi digitali, che creano un valore aggiunto, e modificheranno cultura, strategia, struttura nonché i processi interni nelle loro fondamenta; grazie alle nuove possibilità e potenzialità, ricerca e didattica subiranno una trasformazione in modo sostenibile verso l'era digitale. Come negli ultimi due anni anche per il 2020 la parola chiave sarà la trasformazione digitale. *Cloud Computing, Enterprise Mobility, Big Data & Analytics*, finalizzati all'ottimizzazione dei processi interni e

Cloud Computing, Enterprise Mobility, Big Data & Analytics, finalizzati all'ottimizzazione dei processi interni e Knowledge engineering saranno gli strumenti trainanti per una trasformazione digitale di successo per il 2020.

Alcune delle priorità per la digitalizzazione nel 2020 saranno:

- ampliamenti funzionali per i bandi per RTD e AR: la digitalizzazione del reclutamento di RTD e AR, entrata in funzione nel 2019, sarà integrata da ulteriori funzionalità. L'integrazione sarà incentrata sulla firma digitale, il sistema di pianificazione e acquisti (controllo pianificazione e budget) nonché sul sistema di gestione del personale;
- digitalizzazione della procedura relativa al reclutamento del personale docente a contratto;
- implementazione del nuovo software "Procurement, Travel, Training": il nuovo sistema di acquisti e viaggi di servizio sarà messo in funzione all'inizio del 2020. Successivamente si aggiungeranno altre funzioni, tra l'altro la firma digitale delle richieste di acquisto e il rimborso spese per i viaggi di servizio. Inoltre le ricevute saranno interamente registrate in formato digitale, rendendone la gestione più semplice e veloce;
- nuovo portale di iscrizione per studenti della "generazione Z": analisi di un nuovo applicativo che dovrà tenere conto delle seguenti caratteristiche: adatta "alla generazione Z", quindi semplice e mobile, di facile utilizzo per l'amministrazione e adeguatamente flessibile per le necessità accademiche;
- Management-dashboard per i vertici universitari: i dati rappresentati dovranno fornire al management una buona panoramica sullo stato operativo attuale di unibz. Si tratterà dunque di una rappresentazione compatta dei dati più rilevanti riguardo finanze, didattica e ricerca, nonché gli indicatori della nuova convenzione programmatico-finanziaria;
- *Management-dashboard Finance:* fornirà la possibilità di confrontare il budget con i fondi impegnati e con quelli effettivamente spesi, consentendo così di effettuare analisi in tempo reale;
- Digital signature: la nuova applicazione per i dispositivi mobili centralizzerà la firma digitale e consentirà di firmare più documenti contemporaneamente. I sistemi esistenti che richiedono una firma digitale saranno integrati. La semplificazione avviene principalmente grazie alla gestione completamente automatizzata dei documenti;
- ampliamento della digitalizzazione del registro dei docenti;
- nuova digitalizzazione della valutazione della didattica da parte degli studenti: ANVUR ha pubblicato un nuovo questionario per la valutazione. A partire dal nuovo anno accademico la valutazione dei docenti dovrà essere effettuata con il questionario ed i report adattati;
- digitalizzazione delle richieste e approvazioni per attività secondarie del personale (c.d. *nulla osta*);

- Blended learning: i sistemi audio/video esistenti nelle aule hanno circa 20 anni e devono essere migarti
 gradualmente dalla tecnologia analogica a quella digitale. Sarà poi possibile istallare una nuova
 tecnologia per la registrazione e trasmissione audio video in altre aule, sedi o internet. Grazie
 all'impiego di soluzioni digitali innovative, sarà dunque possibile supportare notevolmente l'attività
 didattica ai fini del Blended learning;
- ottimizzazione dei sistemi informatici esistenti come per esempio la banca dati per la gestione del personale (HRIS), l'applicativo per la gestione della didattica e della carriera degli studenti (AIS) e il tool del Centro Linguistico (LCIS).

Oltre ai classici ambiti dell'*Enterprise Mobility*, come ad esempio le *mobile app*, rientreranno nella strategia più segmenti di applicazioni aggiuntive per la didattica e la ricerca.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Realizzazione progetti di digitalizzazione	ICT	quan	n° progetti realizzati	4
Realizzazione progetti di digitalizzazione	ICT	quan	n° progetti attuati all'80%	3
Realizzazione progetti logistici e di sostenibilità	FM	quan	n° progetti o provvedimenti attuati	7

Legenda

ICT Information & Communication Technologies FM Facility Management

3.3.1.6 Personale

L'Area comprende gli Uffici Personale accademico e Personale amministrativo.

L'Area Personale, parallelamente all'espletamento delle attività ordinarie, proseguirà nel 2020 sul percorso iniziato nel 2019 di ottimizzazione e digitalizzazione di alcuni processi.

In quest'ottica, l'**Ufficio Personale accademico** fornirà al Rettore il supporto tecnico per addivenire all'approvazione del Regolamento sui diritti e sugli impegni dei professori e ricercatori di ruolo e dei ricercatori con contratto a tempo determinato. Questa attività sarà accompagnata dall'implementazione di strumenti che consentano al personale accademico di gestire in modo agevole gli adempimenti derivanti dal regolamento medesimo (*in primis*, ampliamento delle funzionalità del registro digitale). Contestualmente, l'Ufficio si occuperà del coordinamento dell'attività di adeguamento di vari regolamenti, che si renderà presumibilmente necessaria in forza dell'approvazione del citato regolamento sui diritti e sugli impegni dei professori e ricercatori. Infine, con il supporto del servizio ICT l'Ufficio Personale accademico implementerà la fase 2 del progetto di digitalizzazione del procedimento di richiesta e approvazione dei *nulla osta* per incarichi esterni conferiti ai professori e ricercatori di ruolo e ai RTD. Tale attività si completerà, possibilmente ancora nel 2020, con la creazione di una banca dati per la gestione digitale delle autorizzazioni rettorali agli incarichi esterni.



L'Ufficio Personale amministrativo intende avviare nel 2020, in collaborazione con il servizio ICT e grazie alla consulenza offerta dall'ufficio preposto della Provincia Autonoma di Bolzano, la digitalizzazione delle cartelle del personale. Lo scopo ambizioso di questo progetto è trasferire la documentazione cartacea relativa alla carriera di ciascun dipendente amministrativo in una piattaforma digitale indicizzata, nella quale confluiranno e verranno gestite in automatico anche le richieste del personale in merito alla variazione delle condizioni contrattuali (es. richieste di congedo e *part-time*).

Un'ulteriore misura di miglioramento riguarderà la fase di reclutamento del personale, grazie all'impiego sempre più esteso delle nuove tecnologie nell'interfaccia con i candidati e alla scelta mirata di canali di comunicazione più efficaci rispetto ai potenziali *target*.

Per il 2020 è, inoltre, prevista la certificazione dell'Ateneo rispetto alle politiche di conciliazione famiglia e lavoro, attraverso i valutatori della Provincia Autonoma di Bolzano, al fine di ottenere l'attribuzione di un marchio di qualità e l'inserimento in una rete europea di datori di lavoro certificati.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Digitalizzazione delle cartelle del personale tecnico- amministrativo	AM	qual	disciplinare tecnico e piano d'azione elaborati	
Digitalizzazione della procedura per la richiesta e l'approvazione del <i>nulla osta</i> per lo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale accademico di ruolo (RTD inclusi) e creazione di una relativa banca dati (fase 2)	AC	qual	proposta di regolamento sottoposto al CdU e documento d'analisi redatto con ICT	
Implementazione del registro digitale già esistente al fine di consentire di registrare non solo il carico didattico del professore/ricercatore, bensì anche le altre attività che lo stesso deve prestare in ottemperanza a quanto sarà definito nel regolamento sui diritti e impegni del professore/ricercatore	AC	qual	documento d'analisi redatto di concerto con ICT	



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Questionario di rilevamento della soddisfazione del personale tecnico-amministrativo: Analisi dei risultati	AM	qual	piano d'intervento presentato	
Realizzazione dello <i>smart working</i> in unibz	АМ	qual	regolamento interno elaborato e report sul successo della fase di test presentato	

Legenda

AC	Ufficio	Personale	accademico
AM	Ufficio	Personale	amministrativo



3.3.1.7 Finanze e contabilità

L'Area Finanze e contabilità comprende gli Uffici Bilancio e contabilità e Acquisti.

Sia l'**Ufficio acquisti** che l'**Ufficio bilancio e contabilità** hanno collaborato nel corso dell'autunno/inverno 2019 all'analisi in collaborazione con CINECA in merito alle soluzioni informatiche attualmente in uso ed eventuali sostituzioni delle stesse a favore di una soluzione integrata.

Sulla base dei risultati che emergeranno, nel 2020 si dovrà prendere una decisione in merito allo sviluppo di medio periodo degli applicativi gestionali dell'area.

Tenuto conto di quanto sopra, proseguirà lo sviluppo del ciclo passivo sia dal punto di vista tecnico che dell'utilizzo diffuso in Ateneo.

Proseguirà sempre in collaborazione con il servizio ICT il progetto *PagoPA* (ciclo attivo) per la copertura integrale di tutti gli incassi a favore dell'Ateneo.

La definitiva stesura del manuale di contabilità sarà un'occasione per l'analisi delle attuali procedure amministrative ed individuare migliorie.

Nel campo degli appalti saranno analizzate le procedure e gli strumenti in dotazione al fine di potenziare la prevenzione di fenomeni corruttivi.

In un'ottica di miglioramento continuo si punterà inoltre ad un incremento dell'efficacia della comunicazione sia all'interno, che soprattutto all'esterno dell'area.

Sempre all'interno dell'area il coordinamento tra gli uffici sarà oggetto di analisi.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Estensione del metodo di pagamento tramite <i>PagoPA</i> per tutte le tipologie di incassi da privati cittadini e imprese	ВІ	qual	go live	
Sviluppi per automatizzare gli ordinativi bancari e le scritture contabili	ВІ	qual	go live	
Estensione del <i>ciclo passivo</i> agli uffici Stampa e Facilty Management	AC	qual	go live	
Introduzione della normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti all'interno di unibz	AC	qual	qualifica di stazione appaltante ottenuta e documento di analisi elaborato	

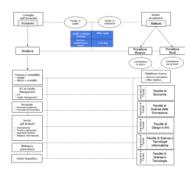
Legenda

BI Ufficio Bilancio e contabilità

AQ Ufficio Acquisti



3.3.2 OBIETTIVI 2020 DEGLI UFFICI DI STAFF



3.3.2.1 Stampa e organizzazione eventi

Per quanto riguarda l'ambito della comunicazione, nel 2020 l'obiettivo dell'Ufficio staff **Stampa e Organizzazione eventi** sarà quello di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e degli *stakeholder* locali sui preparativi della nuova Facoltà di Ingegneria, che in futuro sorgerà al *NOI Techpark*, e come questo sviluppo contribuirà all'affermazione dell'Alto Adige come area della conoscenza, della formazione in ambito tecnologico e della ricerca applicata. Assieme al Servizio Orientamento verrà messa a punto una strategia comunicativa per raggiungere tale obiettivo. Successivamente, nella seconda parte dell'anno, la comunicazione del Conservatorio verrà integrata in quella dell'Ateneo.

Proseguiranno inoltre gli sforzi per divulgare gli obiettivi della ricerca sia a livello nazionale che in area germanofona e, laddove opportuno, anche in area anglofona. L'Ufficio Stampa punterà maggiormente sulla veicolazione di contenuti non solo scritti e fotografici ma anche video – brevi video da far girare perlopiù sui social - relativi ai risultati della ricerca e ad altri aspetti della vita della comunità universitaria unibz. Anche grazie alla collaborazione con l'unità comunicativa del NOI Techpark, verrà data rilevanza mediatica alle attività dei laboratori e dei ricercatori che operano nel Parco tecnologico.

Proseguiranno le collaborazioni con i media locali attraverso cooperazioni, trasmissioni speciali e piazzamento mirato di argomenti correlati all'Università. Si consoliderà, per mezzo di una riedizione delle trasmissioni radio avviate nel 2019, la collaborazione con le tre RAI (italiana, tedesca e ladina) del territorio. Oltre a questo canale, a livello locale gli stretti contatti con i media altoatesini proseguiranno mediante collaborazioni redazionali con la pubblicazione quasi mensile di una pagina dedicata a unibz. La nuova *newsletter*, inaugurata nel 2019, integrerà anche i video.

Per quanto riguarda gli eventi, oltre ad un accompagnamento dei maggiori convegni (con un numero di partecipanti superiore a 100) organizzati dalle cinque Facoltà, si entrerà nel vivo della preparazione del mega-convegno europeo *CERME 2021 (Congress of European Research in Mathematics Education)*, biennale, che, dopo l'edizione di Utrecht del 2019, si terrà a Bolzano a inizio febbraio 2021. Con oltre 800 partecipanti, *CERME 2021* – come già avvenuto in passato con il convegno *ECER 2018* - servirà a consolidare la reputazione dell'Ateneo altoatesino come location per grandi eventi scientifici di livello internazionale.

Ad aprile 2020, assieme all'Ufficio Tirocini e placement verrà organizzato il primo *Homecoming* degli alumni e delle alumnae di unibz. Questo evento – programmato al *NOI*, rappresenta per l'Ateneo un'occasione per costruire legami duraturi con giovani che stanno costruendosi una carriera ma che, in futuro non troppo lontano, potrebbero diventare suoi sostenitori e *testimonial* nella comunità professionale di riferimento. Per gli ex-studenti costituisce non solo un'occasione per rivedere i vecchi compagni di studio ma un importante evento di *networking*. Allo stesso modo si tratta di un contributo dell'Ateneo al contrasto del *brain drain* in quanto, come evento collaterale, il giorno prima il *Career Service* proporrà la possibilità di fissare dei colloqui conoscitivi con aziende locali potenzialmente interessate ai loro profili professionali.

Si riproporrà infine la cerimonia di consegna dei diplomi in piazza Walther che, sperimentata per la prima volta a settembre 2019, con 350 partecipanti, si è rivelata un successo in termini di partecipazione e ritorno di immagine.



Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Posizionamento di articoli relativi alla ricerca unibz su media internazionali (in particolare dell'area germanofona)	quan	n. articoli pubblicati in media internazionali	2
Veicolazione di contenuti non solo scritti e fotografici ma anche video. L'obiettivo consiste nella realizzazione di brevi video da veicolare perlopiù sui <i>social</i> . I prodotti si concentreranno sui risultati della ricerca ed altri aspetti della vita della comunità universitaria unibz.	quan	n. video realizzati	12



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Elaborazione di un piano di comunicazione riguardante lo sviluppo dell'università nel prossimo triennio, in particolare per dare visibilità alla creazione della nuova Facoltà di Ingegneria, di Agraria e, in un secondo momento, anche alla nuova Facoltà di Musica	qual	piano di comunicazione realizzato	



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Organizzazione, assieme al Career Service, del primo	gual	manifestazione	
Homecoming degli alumni e delle alumnae di unibz ad aprile 2020	qual	realizzata	

3.3.2.2 Qualità e sviluppo strategico

Unibz è stata sottoposta all'Accreditamento periodico da parte dell'ANVUR che si è concluso con la visita in loco da parte della CEV in aprile 2019. La relativa relazione ed il giudizio finale sono previsti per la fine del 2019. L'Ufficio Qualità e sviluppo strategico supporterà il Presidio di Qualità nell'analisi della relazione e nell'avvio delle conseguenti misure e attività di miglioramento in coordinamento con gli organi responsabili. L'introduzione dei nuovi questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti e dei relativi adattamenti tecnici nel rilevamento delle opinioni coinvolgerà direttamente l'Ufficio staff che realizzerà questo progetto in collaborazione con l'ICT.



Il secondo punto centrale dell'Ufficio staff è il trasferimento tecnologico.

Nel 2019, l'ufficio ha organizzato in collaborazione con la NOI Spa la presentazione dei laboratori presso il *NOI Techpark* al fine di definire i flussi di lavoro per la cooperazione tra NOI Spa e laboratori/servizi di unibz. Questi saranno una delle tematiche dell'accordo quadro tra NOI Spa e unibz. In questo contesto, l'Ufficio collaborerà nella preparazione dei contenuti dell'accordo quadro e nella sua successiva attuazione. L'Ufficio intensificherà ulteriormente la collaborazione con NOI Spa e supporterà i laboratori del *NOI Techpark* nella ricerca di contatti con le aziende locali.

Nel 2019, l'Ufficio ha organizzato il primo *Industry day* di unibz in collaborazione con il Prorettore alla ricerca. L'*Industry day* collega l'industria e la ricerca e presenta l'università come un possibile partner per le aziende altoatesine. I professori e ricercatori di unibz riferiscono su progetti di ricerca e sviluppo completati e in corso, spesso svolti in collaborazione con le aziende. L'Industry Day vorrebbe diventare un appuntamento annuale, infatti sarà organizzato nuovamente nel 2020.

Sono inoltre previste misure di sensibilizzazione dei ricercatori nel campo della proprietà intellettuale. Inoltre, l'Ufficio continuerà a seguire e supportare i progetti "Euregio University" e "Planet Science".

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Implementazione del nuovo questionario e delle nuove tecniche nelle modalità di relavazione delle opinioni degli studenti secondo le nuove linee guida ANVUR in collaborazione con l'ICT	qual	go live nuovo sistema	



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Supporto nell'elaborazione di un accordo quadro tra unibz e NOI SpA	qual	proposta di accordo quadro elaborata	



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Supporto nell'implementazione della nuova convenzione programmatico-finanziaria 2020-2022	qual	proposta di piano di implementazione elaborato	



3.3.2.3 Controlling

L'Ufficio di staff Controlling ha collaborato nel corso dell'autunno/inverno 2019 all'analisi in collaborazione con CINECA in merito alle soluzioni informatiche attuali ed eventuali sostituzioni delle stesse a favore di una soluzione integrata.

Punto cruciale è la decisione che verrà presa al fine di poter programmare le innovazioni in campo informatico.

Sarà pianificata l'integrazione del budget all'interno del software contabile al fine di razionalizzare i software in uso e di collegare completamente e in maniera nativa contabilità generale e contabilità analitica.

Dovranno essere stilate nel manuale di contabilità e controllo di gestione le regole che disciplinano l'utilizzo dei centri di costo, la durata dei budget e i criteri d'imputazione sugli stessi al fine di un confronto chiaro e trasparente tra contabilità generale (COGE) e contabilità analitica (COAN).

L'Ufficio Controlling parteciperà all'implementazione del nuovo sistema di monitoraggio degli obiettivi e degli indicatori della nuova Convenzione programmatico-finanziaria, nonché all'integrazione del Conservatorio "Claudio Monteverdi" all'interno di unibz.

Infine proseguirà il progetto *Management dashboard* sulla base degli input e *feedback* ricevuti da parte dei vertici d'Ateneo e delle strutture accademiche in occasione della presentazione della prima versione del *Dashboard*.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Elaborazione proposte di risparmio per il prossimo triennio	qual	piano sottoposto ai vertici d'Ateneo	
Individuazione della soluzione informatica più adatta per l'implementazione di un sistema di controllo di gestione in unibz	qual	documento d'analisi e conseguente piano d'azione elaborati	

3.3.2.4 Ufficio legale

I macrobiettivi dell'Ufficio legale per l'anno 2020 sono i seguenti:

Nell'ambito degli obiettivi strategici verrà garantito il supporto giuridico e la consulenza in merito alla regolamentazione dei Centri di competenza per la ricerca ai fini di una semplificazione e ottimizzazione.

Viene garantito il supporto giuridico da parte dell'Ufficio legale all'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria con sede al *NOI Techpark* di Bolzano, concernente l'elaborazione dei provvedimenti amministrativi per l'istituzione della nuova struttura accademica, le misure di accreditamento dei nuovi corsi di studio nonché le necessarie disposizioni transitorie.

Al fine di un'analisi della normativa del D.lgs. n. 165/2001 e dell'eventuale rilascio di misure a livello d'Ateneo verrà istituito un gruppo di lavoro sotto il coordinamento del Direttore, con la partecipazione di un rappresentante dell'Ufficio legale.



L'Ufficio legale quale ufficio staff a supporto dei Presidi e degli uffici centrali provvederà a elaborare degli accordi tipo di collaborazione istituzionale con altri enti quale misura di ottimizzazione delle prestazioni di servizio.

Il riesame e la revisione dei regolamenti esistenti con l'obiettivo di una semplificazione e una maggior efficacia delle fonti normative secondarie, in collaborazione con gli uffici competenti. Inoltre vengono garantiti consulenza e supporto giuridico nell'elaborazione di accordi di significativo interesse per L'Ateneo.

Di seguito lo schema degli obiettivi 2020:



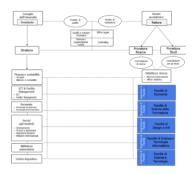
Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Supporto giurdico in merito all'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria con sede al <i>NOI Techpark</i> di Bolzano	qual	piano d'azione elaborato	
Supporto giuridico in merito all'accorpmento del Conservatorio "Claudio Monteverdi" quale Facoltà di unibz	qual	piano d'azione elaborato	



Obiettivo operativo	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Analisi dell'applicabilità delle disposizioni normative del DLgs. n. 165/2001 (norme generali del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) a unibz	qual	proposta di delibera presentata	



3.3.3 SEGRETERIE DI FACOLTÀ E LABORATORI



Di seguito lo schema dettagliato degli obiettivi 2020:



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Analisi e semplificazione dei processi comuni alle Segreterie di Facoltà	tutte	qual	proposta formulata e applicata a tutte le Facoltà	
Elaborazione di una strategia di assegnazione degli spazi per il personale docente e ricercatore della Facoltà di Economia a medio termine in seguito alla situazione critica in termini di postazioni di lavoro in cui versa la Facoltà	ECO	qual	proposta di piano di assegnazione uffici per il triennio 2020- 2022 elaborata	
Istituzione di un sistema di monitoraggio delle attività che vengono svolte nelle officine della Facoltà di Design ed Arti e nel <i>FabLab</i> nonchè elaborazione di un piano di sostenibilità finanziaria, che tenga conto dei costi di ammortamento dei macchinari nonchè di possibili fonti di finanziamento da terzi	DES	qual	report riassuntivo delle iniziative presentato	
Soluzioni per uno studentato per la sede di Brunico	TOU	quan	resoconti sottoposti al Direttore	2
Proseguimento dello sviluppo del concetto relativo alla pianificazione degli spazi presso la Facoltà di Scienze della Formazione inziato nel 2019 con i relativi adeguamenti dovuti ai nuovi dati relativi al personale e all'attuazione della procedura di espropriazione del "Missionshaus"	EDU	qual	rapporti semestrali e piano trienale con di piano finanziario sottoposti a Direttore e Preside	





Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Pianificazione delle risorse rispettivamente alla nuova Facoltà di Ingegneria	INF, TEC	qual	proposta presentata al Direttore	
Gestione dei laboratori: Analisi e mappatura delle competenze dei tecnici di laboratorio in vista dell'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria al NOI Techpark	LAB	qual	proposta con diversi scenari e piano finanziario prestentati	



Obiettivo operativo	Resp.	Indi- catore	Descrizione indicatore	Target
Coordinamento del completamento dei lavori relativi alla costruzione della serra e dell'area sperimentale parzialmente coperta, nonché dei laboratori chimicobiologici a Laimburg	LAB	qual	lavori di costruzione conclusi, attività di ricerca avviata	

Legenda

EDU	Scienze della Formazione	TEC	Scienze e Tecnologie
ECO	Economia	LAB	Laboratori
INF	Scienze e Tecnologie informatiche	TOU	Turismo
DES	Design e Arti		



4 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Essendo la Libera Università di Bolzano un ateneo non statale, la prevenzione della corruzione presso la stessa continua ad orientarsi alla normativa vigente e alle raccomandazioni dell'Autorità Nazonale Anticorruzione (ANAC) in materia. In questo contesto si rinvia all'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, dalla quale si ricavano per le Università non statali le seguenti indicazioni:

- nessun obbligo di redigere i Piani triennali di prevenzione della corruzione e trasparenza
- invito ad adottare le misure previste dal PNA laddove svolgano attività di pubblico interesse e siano tenute al rispetto delle stesse regole applicabili alle università statali
- invito a conformarsi alle misure di trasparenza contenute nel PNA

In un quadro di riferimento che continua a presentare lacune e incertezze interpretative, la scelta della Libera Università di Bolzano di dar corso alla disciplina nelle sue linee generali sin dal 2014, peraltro in una logica di adeguamento graduale/progressivo, appare quanto mai appropriata e coerente con l'utilizzo delle risorse pubbliche a disposizione.

A tale riguardo, si rinvia all'atto di segnalazione n. 7 del 23 luglio 2019, con cui l'ANAC, anche al fine di superare i problemi interpretativi sorti in relazione all'esatto inquadramento giuridico delle università non statali legalmente riconosciute, richiede un intervento correttivo da parte del legislatore finalizzato a ricomprendere, espressamente e in manierae inequivoca, tali enti nell'ambito di applicazione della normativa anticorruzione, seppure nei limiti di compatibilità, e limitatamente alle attività di pubblico interesse svolta.

L'Ateneo, recepisce e fa propria la nozione di corruzione definita dal Piano Nazionale Anticorruzione, intesa come "maladministration", ossia assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Il Piano si applica a tutto il personale tecnico amministrativo e dirigente ed al personale accademico, della Libera Università di Bolzano. Il documento con i suoi allegati, si pone in continuità con il precedente Piano Triennale 2019-2021 e ne rappresenta l'aggiornamento. Per facilitarne la lettura, si riportano i contenuti ancora attuali già rappresentati nei Piani precedenti, opportunamente integrati e aggiornati con le novità normative intervenute, con le nuove misure anticorruttive intraprese nel corso del 2019 e con il contenuto programmatico relativamente al periodo 2020-2022.

4.1 I soggetti

Consiglio dell'Università

Il Consiglio dell'Università individua annualmente in sede di programmazione le linee guida di sviluppo dell'Ateneo in termini di offerta didattica, di sviluppo della ricerca e di una corretta e sana amministrazione, richiamando ai principi etici fondanti.

In particolare, con riferimento alla prevenzione di fenomeni corruttivi, richiama alla deburocratizzazione e informatizzazione dei processi, alla gestione amministrativa snella, chiara e trasparente, al presidio e controllo continuo sulle procedure adottate, alla regolamentazione a supporto dello sviluppo e non ostacolo allo stesso.

In altre sezioni della presente relazione vengono esplicitate le linee di indirizzo.

Responsabile per la prevenzione della corruzione

Le funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione vengono svolte dal Direttore della Libera Università di Bolzano.

Egli è tenuto a proporre al Consiglio dell'Università il piano triennale di prevenzione della corruzione.

A partire dall'anno 2017 è stato inoltre implementato un sistema di monitoraggio per le attività ritenute maggiormente a rischio".



Responsabili del procedimento

Seguendo l'orientamento di un'amministrazione efficiente e funzionante, per i maggiori procedimenti viene individuato e nominato un rispettivo responsabile al quale sono attribuite tutte le responsabilità stabilite dalla legge.

Lo stesso ha il compito di garantire la legittimità, la trasparenza e deve impegnarsi attivamente a ridurre il rischio di fenomeni corruttivi. Deve altresì segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione ogni fatto, evento o informazione utile per l'espletamento delle sue funzioni.

II Personale

Tutto il personale in servizio (accademico e amministrativo) è coinvolto nell'attuazione del piano di prevenzione della corruzione e delle relative misure in esso previste. Il coinvolgimento si intende in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e dei processi, al processo di definizione delle misure e di attuazione delle stesse.

4.2 Regolamenti interni e misure in vigore

Le diverse attività in cui opera l'Ateneo sono già disciplinate da una specifica normativa che prevede una serie di adempimenti in capo all'amministrazione finalizzati a garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure (si pensi alle verifiche posteriori all'aggiudicazione nel campo degli appalti) ponendo in capo al Direttore ed ai responsabili d'area e di servizio preposti, sanzioni amministrative ed individuando profili di responsabilità nel caso di mancato o inesatto adempimento.

Tali adempimenti sono espressamente preordinati a consentire l'attivazione nei confronti delle singole amministrazioni di un sistema di monitoraggio e di controllo sulla legittimità delle attività in esame da parte degli organismi di controllo preposti (Provincia Autonoma di Bolzano, Collegio dei Revisori dei conti, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ecc.) che dovrebbe di per sé già assolvere ad una prima cogente funzione di prevenzione di episodi di corruzione.

In tal senso la Libera Università di Bolzano ha adottato/modificato, nel corso dell'anno 2019, per gli aspetti che rientrano negli ambiti della prevenzione e del contrasto alla corruzione, i seguenti atti e regolamenti interni:

- aggiornamento del Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021 ai sensi delle delibere ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e n. 1074 del 21 novembre 2018
- modifica del Regolamento tariffario per i docenti a contratto, i supervisori e responsabili di tirocinio e i collaboratori linguistici nella parte relativa ai collaboratori linguistici
- approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 nonché del Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022
- modifica del Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010
- approvazione del tariffario per seminari nell'ambito del laboratorio Smart Mini Factory della Facoltà di Scienze e Tecnologie
- attivazione delle procedure interne valutative per l'anno 2019
- approvazione e modifiche del Regolamento per la disciplina del reclutamento e del rapporto di lavoro dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24-bis della Legge 240/2010
- approvazione del Regolamento di Ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca basate sul Sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli atenei promosso dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata
- modifica del Regolamento in materia di gestione e di tutela della salute e della sicurezza nelle officine della Facoltà di Design e Arti
- modifica del Regolamento tasse a.a. 2019/2020 e approvazione del Regolamento tasse per l'anno accademico 2020/2021
- modifica del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo, straordinari e di chiara fama e dei ricercatori a tempo determinato



- modifica del Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010, del Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010 e del Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge n. 240/2010 in merito ai casi d'esclusione alla partecipazione alle proce-dure di valutazione
- modifica del Regolamento concernente il compenso degli incaricati alla ricerca e dei titolari di assegni di ricerca in merito al compenso in ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione
- Regolamento UE 2016/679: ridefinizione dei profili di responsabilità in tema di protezione dei dati, ridefinizione dell'organi-gramma privacy e sistema privacy presso unibz
- comunicazioni interne della Direzione riguardanti l'utilizzo del fondo personale 2019, l'attivazione di misure nell'ambito della gestione organi, la digitalizzazione della firma e della registrazione degli atti amministrativi degli organi e introduzione dell'Albo *online*, l'effettuazione di un sondaggio sulla soddisfazione dei collaboratori, la gestione finanziaria e organizzativa degli eventi, la semplifcazione della modulistica relativa alla domanda di *sponsoring* e alla richiesta di donazione di modifico valore
- modifica della lista dei certificati e attestati di lingua riconosciuti
- modifica del Regolamento acquisti
- modifica del Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010
- modifica del Regolamento sui trasferimenti e passaggi
- approvazione del Regolamento del Comitato etico della ricerca

Per tutto quanto concerne i Regolamenti approvati relativamente al periodo precedente, si fa riferimento al Piano integrato 2019-2021.

4.3 Aree di rischio

Premesso che la mappatura e gestione del rischio è un'attività continua e in miglioramento progressivo nel tempo, l'Ateneo dispone di strumenti operativi utili ad individuare i soggetti ai quali ricondurre le competenze e relative responsabilità.

In particolare, grazie ai diagrammi di funzione, è possibile enucleare per ogni singolo centro di servizio le attività di rispettiva competenza, nonché il diverso coinvolgimento dei singoli collaboratori.

4.3.1 Metodologia

Coerentemente con la struttura organizzativa descritta nei capitoli precedenti, il RPC dell'Ateneo monitora e aggiorna costantemente i processi amministrativi attraverso una mappatura armonizzata delle attività delle singole unità organizzative.

Come già anticipato, ogni centro di servizio descrive le proprie attività in un apposito documento denominato "diagramma di funzione", che permette di individuare fino a livello di singolo dipendente gli incarichi di competenza ed il grado di responsabilità.

Al fine di individuare il grado di rischio delle singole attività ogni responsabile del centro di servizio ha analizzato i processi da lui coordinati e calcolato il rischio utilizzando la metodologia proposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Allegato n. 5 del PNA 2013).



Questa la struttura della tabella utilizzata

A441, 114.2	Grado di rischio			Descrizione del	Proposte di misure di
Attività	Probabilità (P)	Impatto (I)	Risultato (PxI)	rischio	prevenzione da adottare
Lista di attività che vengono effettuate dal singolo ufficio/servizio sulla base di quanto indicato nel diagramma di funzione presentato dallo stesso Responsabile di ufficio/servizio. Eventuali ulteriori attività non previste inizialmente, che si fossero aggiunte ai compiti dell'ufficio/servizio, potranno essere indicate in questa colonna.	Indicare la Probabilità associata alla singola attività (valori da 0 a 5). La probabilità P che un rischio si verifichi è data dalla media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità: vedasi scheda di valutazione del rischio di seguito illustrata e Allegato 5 Piano Nazionale Anticorruzione per dettagli oltre all'Allegato "Analisi del rischio"	Indicare il valore dell'Impatto associato alla singola attività (valori da 0 a 5). Il valore dell'Impatto I è dato dalla media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto: vedasi scheda di valutazione del rischio di seguito illustrata e Allegato 5 Piano Nazionale Anticorruzione per dettagli oltre all'Allegato "Analisi del rischio"	È il risultato di PxI e viene calcolato automaticamente dal sistema. Se vengono aggiunte delle righe si prega di copiare anche la funzione presente nella cella.	Il Responsabile di ufficio/servizio descrive in cosa consiste il rischio associato alla singola attività, tenendo presente che per rischio di corruzione si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un evento di corruzione (i processi dell'ente potrebbero essere distorti e finalizzati al perseguimento di interessi privati)	Il Responsabile di ufficio/servizio formula delle proposte in merito a quali mezzi e procedure si intendono adottare per contenere il rischio (servono proposte concrete, la cui congruità ed efficacia verrà valutata successivamente dal Responsabile Anticorruzione)

La scala adottata è la seguente

Grado di rischio: risultato PxI

x=0 rischio nullo
1<x<3 trascurabile
4<x<6 medio-basso
8<x<12 rilevante
15<x<25 critico

Per ogni attività il Responsabile d'ufficio con il supporto del RPC, ha calcolato il grado di rischio, descrivendolo e proponendo iniziative migliorative.

A seguito delle nuove inidicazioni metodologiche introdotte dall'ANAC con il Piano 2019-2021, la Libera Università di Bolzano valuterà, in considerazione del suo particolare status giuridico, se provvedere nell'arco del triennio di riferimento (2021-2023) ad adequare la gestione del rischio corruttivo.

4.3.2 Le attività analizzate nei singoli centri di servizio e il relativo monitoraggio

Unibz è organizzata in uffici di staff e aree come da organigramma di cui al capitolo 2.4.

La mappatura del rischio è stata effettuata sui singoli centri di servizio sulla base delle attività definite dalle singole strutture nei diagrammi di funzione e riguarda tutti i Servizi.



Nel corso del 2019 sono state integrate dove necessario le mappature di tutte le attività ritenute particolarmente a rischio (quelle cioè con grado pari o superiore a 8). A seguito del monitoraggio effettuato, sono state individuate e riportate nelle tabelle sottostanti, le misure intraprese nel corso del 2019 a completamento di quelle già esistenti rappresentate nel Piano integrato 2019-2021. L'attività di mappatura e di analisi sarà inoltre costantemente aggiornata sulla base di eventuali modifiche nei diagrammi di funzione.

Anche nel corso del 2020 verrà effettuato con regolarità il controllo/monitoraggio delle misure adottate nel corso dell'anno, con l'ausilio di appositi moduli (questionari) da somministrare ai responsabili dei Servizi per tutte quelle attività ritenute maggiormente a rischio. La raccolta dei dati/informazioni verrà effettuata una volta all'anno e verificata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. Verrà dato atto dell'esito della verifica nella relazione annuale predisposta da quest'ultimo.

A seguito del monitoraggio effettuato, segue per ciascun centro di servizio interessato dall'analisi, la sintesi delle misure di prevenzione adottate nel corso del 2019 e di quelle da adottarsi nel corso del triennio 2020-2022. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Piano, si rimanda al Piano integrato 2019-2021 e precedenti.

4.3.2.1 Area Finanze e contabilità

Ufficio acquisti

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2019-2021. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Attività	Incarichi < 40.000,00 euro Procedure di acquisto > 40.000,00 euro Procedure di acquisto > soglia europea
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici relativi al periodo 2019-2021 sono stati aggiornati e opportunamente integrati. Il documento è stato approvato dal Consiglio dell'Università del 13 dicembre 2019.
	Predisposiizione della dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse ai fini dell'incarico di RUP
	A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento acquisti a gennaio 2019, i diversi RUP dell'ateneo sono stati formati in merito alle novità introdotte
	Partecipazione del Responsabile dell'Ufficio Acquisti al corso di formazione: - "La responsabilità amministrativo-contabile nella Pubblica Amministrazione"
Misure di prevenzione per 2020- 2022	Completamento delle misure in corso e prosecuzione di quelle già adottate
	Introduzione della dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse a fini dell'incarico di RUP, che verrà utilizzata a partire dell'anno 2020 per affidamenti sopra la soglia europea
	Adozione delle note operative al nuovo regolamento acquisti e conseguente formazione di tutti i RUP unibz
	Nel campo degli appalti saranno analizzate le procedure e gli strumenti in dotazione al fine di potenziare la prevenzione di fenomeni corruttivi e verrà introdotta in unibz la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti (vedasi punto 3.3.1.7, Performance)



Bilancio e contabilità

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2019-2021. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Attività	Contabilizzazione e pagamento dei consumi effettivi tramite Chipcard
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Il sistema di ricarica delle <i>Chipcard</i> risulta completamente esternalizzato (il processo di esternalizzazione è iniziato e terminato nel corso del 2018) presso i nuovi apparecchi di proprietà di Amonn Office srl, pertanto l'Ufficio non provvede più allo scaricamento del denaro contante presso i caricatori ed al pagamento ai gestori di servizi.
	Il sistema di pagamento tramite <i>Chipcards</i> con il vecchio credito (tramite il sistema <i>Cash Control</i>) è ancora attivo, per motivi tecnici, per il plotter presso le officine della Facoltà di Design e per il pagamento di servizi bibliotecari tramite le <i>Cash Machine</i> a Bolzano e Brunico. Quando anche per questi servizi si potrà utilizzare il nuovo sistema l'Ufficio provvederà a restituire in contanti, previa richiesta di esibizione della <i>Card</i> e documento d'identità, il credito del vecchio sistema ancora risultante dalle Cards in base ad un report prodotto dal servizio ICT.
	I sistemi di pagamento automatici tramite contanti ancora attivi sono quelli delle due <i>Cash Machine</i> per il pagamento di servizi bibliotecari presso le Biblioteche di Bolzano e Brunico. Gli svuotamenti degli incassi presso la <i>Cash Machine</i> sono tracciati da un report emesso dalle macchine in cui sono dettagliati il giorno, l'ora e l'importo, distinto per banconote e monete scaricate. Annualmente viene fatto un controllo della giacenza fisica ed eventuali discordanze vengono comunicate alla responsabile della Biblioteca.
Misure di prevenzione per 2020- 2022	Prosecuzione delle misure già adottate, in particolare controlli periodici tra gli importi risultanti dai report del <i>Cash control</i> e gli importi pagati ai gestori dei servizi

Attività	Contabilizzazione in contabilità generale ed analitica e pagamento dei documenti di spesa in entrata
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Nel corso del 2019 è stato digitalizzato il processo del "Ciclo passivo" (dall'ordine alla liquidazione della fattura) relativamente agli ordini effettuati dalla Biblioteca sia italiani con fattura elettronica che esteri con fattura cartacea. L'Ufficio per tutto il 2019 ha continuato a ricevere tali fatture anche in formato cartaceo al fine di controllare la corrispondenza dei dati tra il flusso digitale e quello effettivo, ciò finché non verranno più riscontrate anomalie tra i sistemi.
	Dal 2019 sono stati digitalizzati i mandati di pagamento con invio automatico dei pagamenti alla Piattaforma dei crediti commerciali della Ragioneria generale dello Stato (Siope+) e attivato il sistema PagoPa al momento limitatamente al pagamento della prima e seconda rata delle tasse universitarie e dell'imposta di bollo per le richieste di riconoscimento esami e iscrizione all'esame finale.
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure di prevenzione già adottate e ulteriore automazione dei processi autorizzativi ponendo inoltre particolare attenzione ai controlli periodici a campione dell'intero processo
	Analisi e individuazione delle procedure amministrative da migliorare e stesura definitva del manuale di contabilità (vedasi punto 3.3.1.7, Performance)
	Per il 2020 è in programma al servizio ICT la digitalizzazione di ulteriori fasi del "Ciclo passivo" (inventario delle immobilizzazioni, comunicazioni alla Piattaforma dei crediti commerciali dei sospesi, importazioni e bollette doganali, pagamenti con carta di credito, pagamenti in valuta estera) ed estendere la digitalizzazione a tutti gli altri RUP che acquistano beni e servizi, compresi incarichi occasionali e altre collaborazioni.
	Per il 2020 è in programma al Servizio ICT l'estensione del sistema <i>PagoPa</i> agli altri tipo di entrate da cittadini e imprese.



4.3.2.2 Personale

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2019-2021. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Attività	Docenza a contratto con incaricati alla ricerca con bando: Predisposizione e gestione del contratto e liquidazione delle competenze
Misure di prevenzione adottate nel 2019	A partire dal 2019 unibz ha sospeso la stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) nell'ambito della ricerca.
Misure di prevenzione per 2020-2022	Non sono più necessarie misure dal momento che unibz ha sospeso la stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) nell'ambito della ricerca.
Attività	Retribuzioni, rimborsi per missioni, previdenza
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Prosecuzione delle misure già adottate come il continuo controllo incrociato dei dati e delle procedure in materia di retribuzioni e previdenza, e dei controlli a campione dei rimborsi per missioni
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure già adottate come il continuo controllo incrociato dei dati e delle procedure in materia di retribuzioni e previdenza, e dei controlli a campione dei rimborsi per missioni
Attività	Docenze a contratto per alto profilo: incaricati per la ricerca senza bando, collaboratori occasionali, organi accademici vari. Predisposizione e gestione del contratto e liquidazione delle competenze
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Prosecuzione della digitalizzazione della procedura relativa al conferimento di incarichi occasionali
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure già adottate, in particolare il continuo controllo incrociato di contratti e pagamenti Completamento della digitalizzazione della procedura relativa al conferimento di incarichi occasionali anche per altri uffici centrali nell'ambito degli eventi
Attività	Conferimento di collaborazioni esterne e consulenze in ambito amministrativo
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Nel corso del 2019 sono state ridefinite in maniera puntuale le competenze dell'Ufficio Personale amministrativo in materia di conferimento di collaborazioni esterne e consulenze in ambito amministrativo, anche grazie alla collaborazione con l'Ufficio Acquisti e all'entrata in vigore l'1 gennaio 2019 del nuovo Regolamento acquisti, in base al quale sono stati ridimensionati gli incarichi per attività di consulenza di competenza dell'Ufficio Personale amministrativo. Per quanto riguarda la pubblicazione dei CV, sono state intraprese misure concrete da un punto di vista procedurale, mediante la creazione di un modello standard di curriculum, che i candidati devono compilare e presentare unitamente al modulo di domanda (in risposta ad un avviso pubblicato). Il modello, che sarà disponibile a partire da gennaio 2020, è stato pensato al fine di poter essere pubblicato sul portale di "Amministrazione trasparente" unibz completo dei dati necessari, ma privo di
Misure di prevenzione per 2020-2022	dati sensibili. Prosecuzione delle misure già adottate, ponendo particolare attenzione al principio di trasparenza e rotazione Pubblicazione dei CV degli incaricati sul sito istituzionale unibz



4.3.2.3 Area ICT e Facility Management

Information and Communication Technology (ICT)

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2019-2021. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Di seguito il dettaglio delle attività ritenute a rischio e relative misure:

Attività	Acquisti di beni IT
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Nonostante il ridimensionamento degli acquisti di competenza del Servizio ICT, le persone ivi deputate agli approvvigionamenti partecipano agli incontri periodici organizzati dall'Ufficio Acquisti al fine di, anche sulla base del Nuovo Regolamento Acquisti interno in vigore da inizio 2019, consolidare le competenze acquisite e confrontarsi con esperti in materia.
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure già adottate con particolare attenzione alla verifica a campione delle procedure di acquisto applicate
	Formazione interna e approfondimento degli adempimenti dei RUP in materia di acquisti

Attività	ICT sviluppo software
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Controlli incrociati nell'ambito dello sviluppo di software
	Nel corso del 2019 sono state ridefinite le nuove esigenze ed adattata di conseguenza la <i>roadmap</i> tracciata a inizio anno.
Misure di prevenzione per 2020-2022	Predisposizione di un bilancio generale d'Ateneo in collaborazione con la Direzione che individui quali applicativi informatici in uso siano ancora utilizzabili, quali siano da adattare/modificare e quali invece dovranno esser sostituiti
	Prosecuzione delle misure già adottate, con particolare attenzione ai controlli incrociati nell'ambito dello sviluppo di software

Facility Management

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2018-2020. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Attività	Espletamento di piccoli acquisti
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Prosecuzione nell'adozione delle misure di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei collaboratori deputati all'approvvigionamento attraverso colloqui interni anche sulla base dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento acquisti unibz
	Prosecuzione dell'applicazione delle misure di contenimento del rischio corruttivo quali: il principio di rotazione, laddove previsto e possibile, nel rispetto della sostenibilità economica e organizzativa; la pubblicazione dei dati riferiti agli acquisti; l'applicazione della normativa e regolamenti in materia nel rispetto delle esigenze specifiche dell'ateneo
	È stata inoltre elaborata una <i>roadmap</i> per progetti infrastrutturali.
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure già adottate, con particolare attenzione ai controlli incrociati e al rispetto del principio di rotazione nell'ambito delle procedure di acquisti di minore importo
	Formazione interna e approfondimento degli adempimenti dei RUP in materia di acquisti



4.3.2.4 Biblioteca

Attività di monitoraggio 2019 e controlli previsti per il periodo 2020-2022

È stato effettuato un monitoraggio sulle misure intraprese nel corso del 2019, rispetto a quelle preventivate nel precedente Piano integrato 2019-2021. Il monitoraggio è stato effettuato sulle attività con grado di rischio pari o superiore a 8.

Di seguito il dettaglio delle attività ritenute a rischio e relative misure:

Attività	Scelta e acquisizione dei media (quotidiani e riviste) e gestione del patrimonio		
Misure di prevenzione adottate nel 2019	Prosecuzione delle misure già adottate, in particolare la verifica dei criteri di aggiudicazione (qualità del servizio, velocità di elaborazione, servizi aggiuntivi, sconti), l'applicazione delle linee guida per gli acquisti/incarichi, l'archiviazione digitale dei documenti d'acquisto nel pubblico archivio della biblioteca, verifiche a campione degli acquisti effettuati centralmente dall'Ufficio acquisti).		
	Ampliamento dell'elenco fornitori di libri per attuare in maniera ancora più efficace il principio di rotazione		
	Applicazione delle novità introdotte dal nuovo Regolamento acquisti interno con particolare riferimento alla richiesta di CIG per gli ordini effettuati/incarichi conferiti. Inoltre tutti gli incarichi vengono firmati digitalmente e archiviati e protocollati in <i>Archiflow</i>		
	Integrazione nel sistema digitalizzato del "Ciclo passivo" (dall'ordine alla liquidazione della fattura) degli ordini effettuati dalla Biblioteca sia italiani con fattura elettronica che esteri con fattura cartacea		
Misure di prevenzione per 2020-2022	Prosecuzione delle misure già adottate, con particolare attenzione ai controlli incrociati e ai verbali firmati dal RUP		
	Formazione interna e approfondimento degli adempimenti dei RUP in materia di acquisti		

4.4 Ulteriori misure

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che, oltre alle misure specifiche individuate nell'analisi del rischio sopra illustrata, le Amministrazioni interessate adottino una serie di misure trasversali volte a prevenire i fenomeni corruttivi.

Per unibz, una delle misure principali proposte è il principio dei quattro occhi, in base al quale le attività maggiormente a rischio vengano svolte e valutate da almeno due persone, che possono appartenere allo stesso ufficio oppure a servizi diversi (c.d *double checked*). Va inoltre evidenziata l'importanza che unibz pone all'effettuazione di controlli a campione per verificare che gli incarichi vengano affidati rispettando il principio di rotazione. In particolare all'atto dell'assegnazione di incarichi di avvocati per vertenze e per consulenze giuridiche verrà oltre a ciò fatta una verifica *ex-ante* da parte del responsabile della prevenzione e della trasparenza.

Si annovera, inoltre, che in sede di semplificazione e velocizzazione della procedura relativa alla valutazione comparativa per il conferimento di assegni di ricerca (AR) e per la copertura di posizioni per ricercatori a tempo determinato (RTD), nel 2019 sono state implementate delle apposite schede e le candidature relative ai bandi per AR vengono gestite *online* tramite un apposito portale. Entro la fine del mese di febbraio 2020 sarà attivo anche il portale per le candidature per RTD.

Di seguito le misure esplicitamente previste dal Piano Nazionale Anticorruzione.



4.4.1 La formazione del personale

Annualmente viene predisposto un piano formativo per il personale all'interno del quale si prevedono corsi in ambito etico e giuridico al fine di promuovere le competenze del personale e sensibilizzarlo al rispetto della corretta e buona gestione. La formazione inoltre per alcuni ambiti specifici particolarmente complessi viene utilizzata come strumento per garantire l'acquisizione da parte dei dipendenti di competenze professionali trasversali tali da permettere la loro interscambiabilità senza compromissione della qualità del lavoro svolto e del servizio offerto.

Oltre a questo, ogni anno le persone che svolgono attitivà particolarmente a rischio corruzione partecipano a corsi esterni specifici in materia, in modo tale che siano sempre aggiornati sulle novità introdotte dalla normativa e dai comunicati ANAC. Il *know-how* acquisito, viene poi messo a disposizione di tutto il personale attraverso la condivisione via *web* nell'apposito canale interno *Cockpit* della documentazione del corso accompagnata da una relazione esplicativa in merito all'applicazione della materia a unibz.

Nel corso del 2019 è stato acquistato un pacchetto formativo per la formazione obbligatoria dei dipendenti in materia di *privacy*, per fornire un primo quadro sulle novità introdotte dal nuovo GDPR. A seguito di questo è stato organizzato internamente un corso ritagliato sulle esigenze specifiche di unibz in questa materia, rivolto a tutto il personale. Tale formazione proseguirà anche nel corso del 2020.

4.4.2 La rotazione del personale nelle aree a rischio

Come già osservato in precedenza, le dotazioni di organico della struttura rendono politiche di rotazione di difficile applicazione, se non a scapito dell'efficienza ed efficacia dell'Amministrazione.

Si ritiene peraltro che il massiccio processo di dematerializzazione dei processi e d'informatizzazione delle procedure, rendano l'operato quotidiano più trasparente e tracciabile, riducendo l'arbitrarietà delle decisioni e rendendo più facile individuare eventuali comportamenti non corretti.

Attualmente lo strumento della rotazione è peraltro utilizzato in Ateneo come strategia di incentivazione, di sviluppo del personale nonché per le mutate esigenze organizzative dell'Ateneo, piuttosto che come mezzo di prevenzione, in un'ottica di crescita e potenziamento della principale risorsa di unibz: il capitale umano.

Unibz ha in ogni caso adoperato e intende continuare ad adoperare anche in prosieguo scelte organizzative nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi a quelli prodotti dalla rotazione del personale, quali a titolo esemplificativo, la previsione di modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori (p. es. tramite il *project working*, mediante il maggior coinvolgimento degli *stakeholder* ecc.), la riorganizzazione di strutture amministrative e/o accademiche con conseguente redistribuzione di compiti e responsabilità evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c. d. "segregazione" delle funzioni".

Unibz provvede al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte negli uffici, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di sospendere il rapporto (c.d. rotazione straordinaria). Unibz provvederà nel seguente modo:

- per il personale dirigente: si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere
- per il personale non dirigente: si procede all'assegnazione ad altro servizio



4.4.3 Il Codice di comportamento

Attualmente vige in Ateneo un Codice etico ove sono disciplinati i valori fondamentali ed i principi etici alla base dell'agire quotidiano. Inoltre il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha stilato i c.d. principi anticorruzione, ove sono esplicitate le linee d'indirizzo per la comunità universitaria:

- prevenzione della corruzione
- tutela dell'anonimato
- trasparenza
- imparzialità
- ragionevolezza, proporzionalità e discrezionalità
- responsabilità
- efficienza ed efficacia
- miglioramento continuo
- lealtà
- fiducia

Il Codice di comportamento, attualmente in fase di ultimazione, recepirà principi e indirizzi contenuti sia nel Codice etico, che nel documento "Principi anticorruzione" sopra sintetizzato e verrà adottato ispirandosi alla normativa e alle raccomandazioni e linee guida dell'ANAC in materia.

4.4.4 La tutela del "whistleblower"

Con l'adozione del Codice di comportamento, saranno impostate e messe in atto le procedure e quegli accorgimenti che consentano la denuncia in forma riservata e l'adeguata tutela del segnalatore (whistleblower). Verrà predisposto un modello di procedura in cui dovranno essere necessariamente identificati:

- le tipologie di segnalazioni ricevibili
- i canali di comunicazione utilizzabili per la trasmissione della segnalazione (ad. es. l'uso di strumenti informatici), anche da parte dei superiori gerarchici a cui il dipendente si è rivolto
- le attività istruttorie
- l'organo con responsabilità e potere di esaminare le denunce e di somministrare sanzioni al quale inoltrare le denunce
- sistemi di tutela dell'anonimato del segnalatore (whistleblower)
- archiviazione e conservazione della documentazione, tracciabilità

4.4.5 Il conflitto di interessi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica e mette in atto le procedure che consentano di monitorare i rapporti tra unibz ed i soggetti con i quali vengono stipulati i contratti o con i quali è attivo un rapporto di scambi economici, verificando anche l'eventuale esistenza di rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza fra i titolari o soci del contraente e i membri della comunità universitaria che hanno contribuito ad elaborare la documentazione progettuale, preso parte alle commissioni di gara e/o di selezione del personale, o preso parte con influenze decisionali nei vari processi.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione vigila sull'attuazione delle disposizioni in materia di non conferibilità e incompatibilità degli incarichi.

Il conflitto di interessi come anche l'obbligo di astensione sarà oggetto di apposita trattazione nel Codice di comportamento e in sede di adeguamento del "Regolamento interno in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi per il personale docente e ricercatore", la cui approvazione è prevista nel corso dell'anno 2020.



Sono stati introdotti nel frattempo diversi modelli di dichiarazione sostitutiva e sono state adottate altre misure, al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse (p.e. modelli predisposti dall'Ufficio acquisti, da sottoporre alla firma dei membri esterni ed interni delle commissioni di gara, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. N.62/2013; applicazione della clausola di incandicabilità di cui all'art. 18 della Legge 240/2010 nell'ambito del reclutamento del personale accademico; applicazione delle ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 c.p.c. e del principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1171/1948 nell'ambito della formazione delle commissioni giudicatrici).

4.4.6 Trasparenza e deburocratizzazione

La trasparenza, intesa come accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Università, rappresenta uno dei più importanti strumenti per la prevenzione della corruzione e per una migliore efficienza dell'azione amministrativa.

Unibz ha adoperato e intende continuare ad adoperare anche in prosieguo scelte organizzative nonché ad adottare altre misure che favoriscano la trasparenza, come ad esempio in materia di partecipazione alle attività di ricerca e di reclutamento.

L'Ateneo inoltre pubblica regolarmente sul proprio portale "Amministrazione trasparente" le informazioni previste dalla normativa in materia. Unibz ha inoltre messo in atto una serie di prestazioni al fine di rendere concreta la libertà di accesso di chiunque ai documenti e informazioni detenuti dalla stessa, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013.

La dematerializzazione e la semplificazione dei processi amministrativi nonché la gestione informatica dei documenti continuano a rappresentare una delle priorità che si è posto l'Ateneo, e che assume un valore ancora più strategico per unibz, con l'obiettivo di venire sempre più incontro alle esigenze del personale accademico e degli studenti, di snellire il lavoro dell'amministrazione e di favorire la piena trasparenza amministrativa.

A mero titolo esemplificativo, si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 è stato avviato il processo di digitalizzazione della firma e della redazione degli atti amministrativi degli organi al fine di snellire i processi, migliorare la gestione e l'archiviazione dei documenti.

Come emerso ripetutamente nel presente Piano, una delle principali politiche dell'Ateneo è la deburocratizzazione delle attività amministrative, definendo processi chiari e trasparenti, secondo i principi di un'organizzazione snella (c.d. *lean organisation*) e nel rispetto della tipicità dell'organizzazione a legame debole quale è l'università.

Revisioni e monitoraggio dei regolamenti in uso, al fine di una semplificazione degli stessi, e l'informatizzazione delle procedure, con la relativa digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi, saranno i due principali strumenti utilizzati.

Cosí operando si punterà da un lato alla riduzione della complessità della normativa interna e dall'altro si aumenterà il livello di accesso alle informazioni, agevolando i controlli.

L'attività di digitalizzazione e informatizzazione è un processo continuo e costante; per quanto riguarda le innovazioni in materia e maggiori dettagli sui progetti di digitalizzazione si rinvia alla sezione "Performance" del presente Piano.

Per ulteriori approfondimenti in materia di trasparenza si rimanda al capitolo successivo.



4.5 Piano d'azione triennale

2020	 Costituzione di un gruppo di lavoro a supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Formazione del personale: la sensibilizzazione e l'informazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza è un'attività continua, affiancata da misure specifiche e mirate Prosecuzione della formazione dei RUP unibz in materia di acquisti Approvazione del Codice di comportamento e sua divulgazione Implementazione di una procedura a tutela del <i>whistleblower</i> Ulteriore sviluppo delle misure per prevenire il conflitto d'interessi Attività di riesame e monitoraggio continuo del rischio e delle misure anticorruttive da adottare Verifica efficacia iniziative anno precedente Ulteriore potenziamento e sviluppo dell'automatizzazione flussi informativi/documentali Analisi processi autorizzativi e semplificazione al fine di maggiore chiarezza rispetto ai compiti dei singoli attori coinvolti nel processo Effettuazione di controlli a campione per verificare che gli incarichi esterni vengano affidati rispettando il principio di rotazione; in particolare all'atto dell'assegnazione di incarichi di avvocati per vertenze e per consulenze giuridiche verrà oltre a ciò fatta una verifica <i>ex-ante</i> da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
2021	 Formazione del personale: la sensibilizzazione e l'informazione del personale in materia di anticorruzione è un'attività continua, affiancata da misure specifiche e mirate Attività di riesame e monitoraggio continuo del rischio Ulteriore potenziamento e sviluppo dell'automatizzazione flussi informativi/documentali Integrazione sistemi informativi e dematerializzazione dei processi
2022	 Formazione del personale: la sensibilizzazione e l'informazione del personale in materia di anticorruzione è un'attività continua, affiancata da misure specifiche e mirate Attività di riesame e monitoraggio continuo del rischio Ulteriore potenziamento e sviluppo dell'automatizzazione flussi informativi/documentali Integrazione sistemi informativi e dematerializzazione dei processi



5 TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Le disposizioni in materia di trasparenza sono obbligatorie per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Solo le università statali sono da considerare pubbliche amministrazioni secondo l'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Unibz ha già nei precedenti piani approfondito la disciplina in argomento, in quanto sussistevano non poche incertezze relativamente all'ambito soggettivo di applicazione dell'intero "pacchetto" normativo dell'anticorruzione e la trasparenza alle università non statali. Ciononostante unibz, seguendo l'orientamento di una sana ed efficiente amministrazione, ha ravvisato l'opportunità di adeguarsi progressivamente ai principi fondamentali in materia di trasparenza. A tale riguardo si rinvia altresì alla sezione "Prevenzione della corruzione".

La trasparenza è intesa come accessibilità dei dati e documenti detenuti dalle Amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Unibz ha negli ultimi anni messo in atto tutta una serie di iniziative e prestazioni al fine di rendere concreta la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalla stessa, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività e tramite l'accesso civico.

Il presente Programma per il periodo 2020-2022 sostituisce il precedente Piano triennale per quanto riguarda gli anni 2020 e 2021 ed è in linea con le direttive ANVUR in materia di piano integrato.

5.1 Procedimento di elaborazione e adozione del programma

5.1.1 Coordinamento con la programmazione strategica, la performance e la prevenzione della corruzione

Gli obiettivi indicati nel Programma sono formulati in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Le misure del Programma sono altresì collegate con le misure e gli interventi previsti nelle sezioni 3 "Performance" e 4 "Prevenzione della corruzione" del presente Piano integrato, che rappresenta il profilo dinamico della trasparenza.

La trasparenza ha infatti un ruolo fondamentale per il controllo della correttezza dell'agire pubblico e per il contrasto alla "corruzione", costituendo livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione.

Il Programma rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale l'Ateneo comunica i risultati raggiunti e le azioni intraprese, diffondendo e condividendo con gli *stakeholder* le informazioni riguardanti le sue principali finalità, le informazioni previste dalla legge, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti, a diverso livello di dettaglio, dai piani strategici di unibz.

5.1.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Unibz ha sempre rivolto ampio spazio al dialogo e al confronto con la realtà sociale con particolare riferimento agli studenti, alle istituzioni, alle imprese, alla comunità scientifica e accademica, ai media e in senso lato al contesto territoriale nel suo insieme.



Alla luce di ciò si possono individuare due principali categorie di *stakeholder* dell'Ateneo: lo studente e la società.

Per quanto riguarda lo studente, da sempre il processo di coinvolgimento si attua ancor prima dell'immatricolazione, attraverso le "Giornate di orientamento" e le consulenze individuali di orientamento. Sarà sempre garantito e integrato un continuo spazio di libertà comunicativa durante tutto il percorso universitario per permettere agli studenti di esprimere esigenze e bisogni. Le valutazioni degli studenti vengono annualmente monitorate.

Per coinvolgere la società locale, nazionale e internazionale e tutti i cittadini, unibz offre iniziative che interessano tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo, quali convegni, tavole rotonde, partecipazioni a eventi e a progetti, svariate occasioni di comunicazione con imprese, istituzioni, stampa, ecc. Inoltre comunica e diffonde scelte organizzative e metodi di insegnamento e rende noto ogni dato che permette di realizzare una partecipazione consapevole a programmi ed attività nonché di identificare bisogni ed esigenze reali.

Per garantire che tutti i corsi di studio offerti da unibz rispondano ad un reale e concreto fabbisogno del mercato di lavoro, tutti i corsi di studio saranno regolarmente analizzati dal punto di vista delle prospettive di lavoro tramite regolari rilevazioni del fabbisogno condotte da istituzioni esterne e/o con le associazioni di categoria nonché tramite indagini annuali condotte sui laureati.

5.2 Iniziative di comunicazione della trasparenza

5.2.1 Le iniziative e gli strumenti di comunicazione della trasparenza

L'impegno costante dell'Amministrazione è rivolto a rendere sempre maggiormente fruibili i contenuti e le informazioni sull'organizzazione e la gestione dell'Ateneo. Il prossimo triennio sarà focalizzato, sulla necessità di implementare la quantità e la qualità delle informazioni pubblicate in un'ottica di accessibilità e di dialogo dell'Amministrazione con gli *stakeholder*, soprattutto per quegli ambiti maggiormente sensibili al rischio corruzione.

Tuttavia la numerosità degli adempimenti, alcuni dei quali presentano notevole complessità nella raccolta dei dati, rischia a volte di limitare l'incremento delle attività degli uffici.

Nel corso del triennio 2020-2022 saranno realizzate **misure di sensibilizzazione** della comunità universitaria per la promozione della cultura della legalità attraverso:

- l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato alla segnalazione di eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi (tutela del *whistleblower*)
- la comunicazione del Programma, una volta approvato, sarà effettuata internamente durante le riunioni con i vari responsabili di Area e Servizi/Uffici. La comunicazione avverrà con gli incontri previsti nell'ambito delle misure di prevenzione della corruzione
- l'adozione di una disciplina organica in materia di accesso civico.

Nel corso del triennio 2020-2022 si proseguirà con l'aggiornamento, l'integrazione e il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente", definendo e adottando misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare.

5.3 Processo di attuazione del programma

5.3.1 Responsabile della trasparenza

Il coordinamento e il monitoraggio della pubblicazione dei dati sarà garantito dal Direttore della Libera Università di Bolzano, nella sua funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Il responsabile esercita un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ateneo degli obblighi di pubblicazione, assicurando la qualità, la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando alle autorità competenti i casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi.

L'attuazione del Programma verrà condivisa anche dal Direttivo dell'Università (Presidente, Rettore e Direttore).

5.3.2 Individuazione delle persone responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento

L'appendice 2 comprende i principali dati che vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo alla sezione "Amministrazione trasparente".

Alla corretta attuazione del Programma concorrono, oltre al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tutti gli uffici dell'Amministrazione. Ai responsabili dei singoli uffici spetta il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione, alla trasmissione e alla pubblicazione delle informazioni sulle quali assicurare la trasparenza nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza come indicato nell'allegato 2 del presente piano integrato. Gli uffici dell'Amministrazione e i nominativi dei relativi responsabili sono pubblicati sul sito web https://www.unibz.it/it/home/organisation/.

La sezione "Amministrazione trasparente" è costantemente monitorata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e i responsabili dei singoli uffici competenti per la pubblicazione e trasmissione dei dati, delle informazioni e dei documenti, interagiscono continuamente per garantire il loro regolare aggiornamento.

Inoltre, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, redige annualmente un *report* da inviare all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ruolo ricoperto in unibz dal Nucleo di Valutazione (NuV), il quale verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

5.3.3 Sezione "Amministrazione trasparente"

I dati di cui all'appendice 2 del presente programma sono pubblicati sul sito istituzionale https://www.unibz.it/it/legal/amministrazione-trasparente/ nella sezione in evidenza sulla pagina web, denominata "Amministrazione trasparente". Le pagine sono state realizzate tenendo conto della visibilità dei contenuti.

Qualora le informazioni, i dati o documenti sono già pubblicati in altre pagine del portale di ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente" viene pubblicato il collegamento ipertestuale ai contenuti stessi.

Per quanto attiene alle modalità di pubblicazione, esse avvengono in parte in modalità automatica ed in parte in modalità manuale.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dallo stesso D.Lgs. 33/2013 e dalla normativa in materia di trattamento di dati personali. Decorso tale termine, i relativi dati e documenti sono accessibili tramite l'accesso civico.

5.3.4 Le tipologie di dati pubblicati nel corso dell'anno 2019

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto, prioritariamente, all'integrazione della pagina "Amministrazione trasparente" nei sequenti settori:

Personale

Sono stati pubblicati, tra l'altro, i dati riguardante

- il conto annuale del personale relativo all'anno 2018, le relative spese con espressa indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali



- i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato
- i tassi di assenza del personale tecnico-amministrativo dell'Università relativi all'anno 2018
- gli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti

Bandi di concorso

Sono stati pubblicati i bandi di concorso per docenti e ricercatori e personale tecnico e amministrativo, gli avvisi di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (non riferiti alla didattica), gli elenchi per il conferimento di incarichi per interpreti, traduttori e di patrocinio innanzi a tutte le magistrature nonché l'elenco degli incarichi che sono stati conferiti nel corso dell'anno 2019.

Performance

È stato pubblicato l'aggiornamento del Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021 ai sensi delle delibere ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e n. 1074 del 21 novembre 2018.

Provvedimenti

Sono stati pubblicati gli estremi relativi alle delibere del Consiglio dell'Università e ai decreti del Direttore.

Bandi di gara e contratti

Sono state pubblicate le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture.

Contributi per la mobilità degli studenti e le associazioni studentesche e borse di studio

Sono stati pubblicati le informazioni in merito ai beneficiari di contributi per la mobilità studentesca e i contributi ergoati alle associazioni studentesche. Vengono inoltre pubblicate le informazioni relative ai beneficiari di borse di studio.

Pagamenti dell'Amministrazione

Sono stati publicati i dati dei pagamenti dell'Università in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

Le tipologie di dati pubblicati si evincono in modo dettagliato dall'esito del monitoraggio effettuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al 31 marzo 2019 e pubblicato sul sito web https://www.unibz.it/it/legal/amministrazione-trasparente/controlli-rilievi/.

5.3.5 Accesso civico

Con la riforma dell'articolo 5 e l'introduzione del nuovo art. 5 bis al D.Lgs. 33/2013, il Legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 97/2016 ha innovato profondamente l'istituto dell'accesso civico, estendendo l'ambito di operatività della trasparenza amministrativa attraverso una forma più ampia di accesso ai dati, informazioni e documenti.

Le novità normative, volte ad introdurre in Italia i principi del c.d. *FOIA (Freedom of Information Act)*, già applicati nei paesi anglosassoni e nel Nord Europa, operano un profondo cambiamento delle modalità operative dell'accesso civico, mettendo la trasparenza dell'operato di ogni Pubblica Amministrazione al centro della propria attività.

In attesa della formulazione di una disciplina organica in materia, le novità normative sono state recepite dall'Università attraverso l'emanazione di una circolare interna (cfr.), che è stata resa nota sul sito "Amministrazione trasparente" (cfr. https://www.unibz.it/it/legal/amministrazione-trasparente/altricontenuti/). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza chiederà ai responsabili dei singoli uffici di presentare delle proposte in merito alla definizione delle modalità di accesso civico per attuare una maggiore partecipazione e una più che adeguata condivisione con gi utenti.

Attualmente è stato istituito un registro, in cui vengono elencate le richieste di accesso civico. Tale registro è pubblicato nella sezione "Amministrazione tasparente".



5.3.6 Posta elettronica

Sul sito web d'Ateneo sono indicate tutte le caselle di posta elettronica semplice:

- di ogni area e sottostruttura organizzativa
- del relativo personale assegnato

L'Ateneo si è dotato, come richiesto dal Ministero, di un indirizzo di *Posta Elettronica Certificata (PEC)* <u>administration@pec.unibz.it</u> indicato nella pagina web del sito istituzionale. Tale procedura viene regolarmente utilizzata per inoltrare all'Università documenti di rilevanza legale.

Unibz ha inoltre attivato le caselle di posta elettronica certificata per le strutture organizzative di seguito indicate:

<u>administration@pec.unibz.it</u> (Direzione universitaria, Segreteria del Presidente e Vicepresidente, Qualità e sviluppo strategico, Ufficio legale, Ufficio didattico)

rectorate@pec.unibz.it (Rettorato)

press@pec.unibz.it (Stampa e organizzazione eventi)

purchasing@pec.unibz.it (Ufficio acquisti, Controlling)

accountancy@pec.unibz.it (Ufficio Bilancio e contabilità)

ict@pec.unibz.it (Information & Communication Technology)

fm@pec.unibz.it (Facility Management)

personnel@pec.unibz.it (Ufficio personale amministrativo)

personnel_academic@pec.unibz.it (Ufficio personale accademico)

<u>studentservices@pec.unibz.it</u> (Segreteria studenti di Bolzano e Bressanone, Orientamento, Tirocini e *placement*, Relazioni internazionali)

<u>library@pec.unibz.it</u> (Biblioteca universitaria)

research@pec.unibz.it (Ufficio Ricerca e innovazione)

language.centre@pec.unibz.it (Centro linguistico)

economics@pec.unibz.it (Segreteria della Facoltà di Economia – sede di Bolzano)

tourism@pec.unibz.it (Segreteria della Facoltà di Economia – sede di Brunico)

<u>education@pec.unibz.it</u> (Segreteria della Facoltà di Scienze della Formazione, Centro di competenza Storia regionale)

design-art@pec.unibz.it (Segreteria della Facoltà di Design e Arti)

computer.science@pec.unibz.it (Segreteria della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche)

science.technology@pec.unibz.it (Segreteria della Facoltà di Scienze e Tecnologie)

5.3.7 Rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Unibz dispone di uno strumento informatico di rilevazione quantitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" che consente di monitorare la partecipazione e la fruibilità della sezione stessa da parte degli utenti.

5.4 Ulteriori dati

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza chiederà ai responsabili dei singoli uffici di individuare, oltre a quelli indicati nell'appendice 2, ulteriori dati da pubblicare nel corso del triennio 2020-2022 di interesse comune per attuare una maggiore partecipazione e una più che adeguata condivisione con gli utenti.



5.5 Trasparenza: Limiti e privacy

Unibz si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni nazionali ed europee in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Unibz si impegna altresì a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza della pubblicazione.

Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previste dalla normativa vigente nonché quelli relativi alla diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.